LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

PROGRAMMAZIONE DI LINGUA FRANCESE

Anno scolastico 2026-2027

CLASSE: 2E

DOCENTI : Prof. Malagoli M., Prof.ssa Delachanal .C

LIBRI DI TESTO: # *Français volume 1+volume 2 di Christelle Dudek, Ed. Cideb*

Grammaire: *Un, deux, trois…grammaire! Di Crépieux, Diegoli, Giachino, Glaud, Lannier, Loiseau, Mensdorff-Pouilly, Merlet, Sperandio. Ed. Zanichelli*

Trimestre Settembre-dicembre

UNITÉ 10 Au resto	UNITÉ 11 Allô, docteur ?
Conoscenze	**Conoscenze**
Grammatica ▸ Il condizionale presente p. 24 • Localizzare nello spazio (2) p. 25 ▸ I pronomi interrogativi variabili p. 25 • I verbi *mettre*, *ouvrir* e *suivre* p. 26 • Gli indefiniti *personne*, *rien*, *aucun(e)* p. 27 **Lessico** • I luoghi della ristorazione p. 20 ▸ Gli animali domestici p. 22 • Gli animali della fattoria p. 22	**Grammatica** • *Se passer*, *arriver* p. 34 ▸ I pronomi dimostrativi p. 36 • La concordanza del participio passato con *avoir* p. 36 ▸ I pronomi dimostrativi neutri p. 37 • La forma restrittiva *ne… que* p. 37 • Gli indefiniti (2) p. 38 • I verbi *recevoir*, *connaître* e *répondre* p. 39 **Lessico** ▸ Il corpo umano p. 32 ▸ Le malattie e le ferite p. 33

<table>
<tr><th colspan="2">Abilità</th><th colspan="2">Abilità/Educazione civica</th></tr>
<tr><td colspan="2">• Comporre un menù p. 18
• Ordinare al ristorante e commentare un pasto p. 21, 29
• Descrivere un animale p. 23
• Scrivere un breve testo su un’esperienza passata p. 23
• Scrivere una ricetta p. 29</td><td colspan="2">• Scrivere un testo per descrivere dei sintomi p. 34
• Parlare dei sintomi p. 35
• Domandare e dare consigli p. 35
• Domandare un permesso, accordarlo e rifiutarlo p. 35
• Scrivere un testo per raccontare uno stato d’animo p. 41

● Educazione civica:
- stimolare la riflessione sul concetto di cucina ed alimentazione un saper fare e un saper essere consapevole, una forma di inclusione e integrazione.
- Il cibo: uno strumento culturale per abbattere le barriere, promuovere il dialogo interculturale e favorire l'inclusione sociale delle persone emarginate o migranti.

Obiettivi dell'Agenda 2030: 2,10,11</td></tr>
<tr><th colspan="2">Valutazione</th><th colspan="2">Valutazione</th></tr>
<tr><td>Autovalutazione</td><td>Verifiche</td><td>Autovalutazione</td><td>Verifiche</td></tr>
</table>

UNITÉ 12 Ensemble pour la planète	**UNITÉS 10-11-12**
Conoscenze	**Saperi essenziali**
Grammatica • Gli indefiniti (3) p. 48 • Il trapassato prossimo p. 48 • L'espressione della causa p. 49 • L'espressione della conseguenza p. 50 • I verbi *défendre* e *réduire* p. 51 **Lessico** • L'ambiente p. 44 • Le catastrofi naturali p. 44 • L'inquinamento p. 46	• Saper seguire relativamente bene una conversazione di tutti i giorni, a condizione che venga usata una lingua piana e ben strutturata e senza un forte accento regionale. • Saper comprendere le informazioni essenziali della maggior parte delle trasmissioni radiofoniche e annunci pubblicitari su un argomento familiare, se l'eloquio è abbastanza lento e la lingua non troppo articolata. • Saper parlare in modo semplice di un argomento familiare. • Saper parlare nel dettaglio delle proprie esperienze. • Saper scrivere un resoconto di una propria esperienza, descrivendo i propri sentimenti e reazioni. • Saper scrivere brevi rapporti per trasmettere informazioni concrete.

Abilità	Educazione civica
• Redigere un articolo su una catastrofe naturale p. 45 • Discutere con qualcuno (prendere, mantenere e cedere la parola, sollecitare e fornire un'opinione personale) p. 47 • Partecipare a un forum esprimendo opinioni sui comportamenti ecologici p. 53 • Parlare del futuro della Terra p. 46, p. 53	**Legalità e costituzione** • La complessità dei problemi scientifici e la formulazione di risposte personali argomentate (p. 58-59) **Ambiente e salute** • Il confinamento dei giovani durante il COVID-19 e le relative conseguenze (p. 40) • La mobilitazione per la difesa dell'ambiente (p. 52, p. 56-57) • Parchi nazionali e protezione delle specie animali (p. 236) **Cittadinanza digitale** • L'uso consapevole di Internet per ricerche personali su argomenti di interesse generale (p. 45, p. 47) • Gli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030 (p. 237)
UNITÉ 13 Les sentiments avant tout	**UNITÉ 14 Tous solidaires**
Conoscenze	**Conoscenze**
Grammatica • *N'importe…* (p. 66) ▸ I pronomi possessivi (p. 66) • Il condizionale passato (p. 68) ▸ I pronomi personali doppi (p. 68) • I verbi *plaire*, *conquérir* e *haïr* (p. 69) **Lessico** • Esprimere amore e amicizia (p. 62) ▸ Esprimere gioia, delusione, sorpresa, tristezza, vergogna, collera (p. 64)	**Grammatica** ▸ Il periodo ipotetico (p. 78) ▸ Il congiuntivo presente (p. 79) • Alcuni usi del congiuntivo (p. 80) • I verbi *vaincre*, *résoudre* e *battre* (p. 81) **Lessico** ▸ I rapporti sociali: le buone e le cattive maniere, i valori civici e l'inciviltà (p. 74)

<table>
<tr><th colspan="2">Abilità</th><th colspan="2">Abilità</th></tr>
<tr><td colspan="2">• Esprimere un’opinione su una festività (p. 61)
• Raccontare l’incontro con una persona per voi importante (p. 63)
• Raccontare qualcosa letto in un romanzo o visto in un film (p. 63)
• Animare un dialogo tra persone legate da un determinato sentimento (p. 65)
• Scrivere una mail per dimostrare scontento (p. 71)
• Invitare qualcuno; accettare o rifiutare (p. 71)</td><td colspan="2">• Esprimere interesse riguardo un’associazione benefica; presentare la propria candidatura
(p. 72, p. 75, p. 83)
• Esprimere un desiderio, un augurio (p. 75)
• Esprimere certezza e incertezza (p. 76)
• Intervistare qualcuno (p. 77)</td></tr>
<tr><th colspan="2">Valutazione</th><th colspan="2">Valutazione</th></tr>
<tr><td>Autovalutazione</td><td>Verifiche</td><td>Autovalutazione</td><td>Verifiche</td></tr>
</table>

Pentamestre Gennaio-Giugno

UNITÉ 15 Ensemble pour la planète	UNITÉS 13-14-15
Conoscenze	**Saperi essenziali**

Grammatica I pronomi interrogativi invariabili (p. 90) • L'espressione della condizione (p. 91) • Il futuro anteriore (p. 92) • I verbi in *-yer* (p. 93) • I verbi in *-indre* (p. 93) **Lessico** • Alcune faccende domestiche (p. 86) • Gli studi universitari (p. 87)	• Saper seguire i punti principali di una discussione, a condizione che venga usata una lingua piana e pronunciata chiaramente. • Saper comprendere le informazioni essenziali della maggior parte delle trasmissioni radiofoniche su un argomento familiare, se l'eloquio è abbastanza lento e la lingua non troppo articolata. • Saper raccontare la trama di un libro o di un film e descrivere le proprie reazioni. • Saper parlare di un avvenimento, reale o immaginario. • Saper scrivere un breve testo su un sogno, una speranza o un'ambizione. • Saper descrivere in un breve testo il proprio stato d'animo
Abilità	**Educazione civica**

<table>
<tr>
<td colspan="2">• Raccontare uno stage fatto o che si vorrebbe fare (p. 85)
• Rimproverare e scusarsi (p. 86)
• Parlare di progetti futuri (p. 87, p. 95)
• Scrivere una lettera di motivazione (p. 87, p. 95)
• Redigere un CV (p. 89)
• Sostenere un colloquio di lavoro (p. 95)</td>
<td colspan="2">Legalità e costituzione
• Il contratto d’unione civile (p. 62)
• Le ONG (p. 76)
Ambiente e salute
• I comportamenti positivi e negativi all’interno dei rapporti sociali (p. 74)
• Il servizio civile e la carta dei valori (p. 82)
• La scrittura inclusiva per l’uguaglianza dei sessi (p. 97)
• La discriminazione di genere nel mondo del lavoro (p. 98-99)
• La discriminazione di genere nel mondo dello sport (p. 100-101)
Cittadinanza digitale
• I rapporti di amicizia sui social network (p. 70)</td>
</tr>
<tr>
<td colspan="2">Valutazione</td>
<td colspan="2">Valutazione</td>
</tr>
<tr>
<td>Autovalutazione</td>
<td>Verifiche</td>
<td>Autovalutazione</td>
<td>Verifiche</td>
</tr>
</table>

UNITÉ 16 À la une	UNITÉ 17 À voir, à lire
Conoscenze	**Conoscenze**
Grammatica • Le subordinate temporali (p. 108) • Le subordinate avversative e concessive (p. 109) • La *mise en relief* (p. 110) • I verbi *se taire* e *conclure* (p. 111) **Lessico** • La stampa giornalistica (p. 104) • La televisione (p. 104) • L'informatica (p. 106)	**Grammatica** • La forma passiva (p. 120) • Il participio presente (p. 121) • Il *gérondif* (p. 122) • I pronomi relativi composti (p. 123) • Il verbo *rire* (p. 123) **Lessico** • I generi dei film e dei telefilm (p. 116) • Le professioni del cinema (p. 116) • I generi letterari (p. 118) • Le professioni della scrittura (p. 118)
Abilità	**Abilità**

• Inventare un annuncio per pubblicizzare una trasmissione (p. 102) • Esprimere un'opinione sulle trasmissioni televisive e la stampa (p. 105) • Argomentare: mettere gli argomenti in successione, aggiungere, proporre un'alternativa, spiegare, concludere (p. 107, p.113) • Scrivere un articolo sul cyberbullismo (p. 113)	• Presentare un film, darne un'opinione e giustificarla (p. 117, p. 125) • Consigliare un romanzo (p. 114) • Scrivere la recensione di un romanzo (p. 119)

Valutazione		**Valutazione**	
Autovalutazione	Verifiche	Autovalutazione	Verifiche

UNITÉ 18 **L'art dans tous ses états**	**UNITÉS 16-17-18**

Conoscenze	Saperi essenziali
Grammatica ▸ Il discorso indiretto (p. 132) • I verbi *naître, vivre* e *mourir* (p. 133) ▸ L'interrogativa indiretta (p. 134) ▸ L'espressione dello scopo (p. 135) **Lessico** ▸ La musica (p. 128) • Qualche parola d'*argot* (p. 128) • Le tecniche pittoriche	• Saper seguire relativamente bene una conversazione di tutti i giorni, a condizione che venga usata una lingua piana e ben strutturata e senza un forte accento regionale. • Saper comprendere le informazioni essenziali di una trasmissione radiofonica su eventi culturali (ad esempio recensioni di libri o di film), a condizione che siano pronunciate lentamente e chiaramente. • Saper organizzare una breve presentazione orale su un argomento noto o preparato, esposta con relativa precisione. • Saper sviluppare un'argomentazione sufficientemente bene da essere compresi la maggior parte del tempo. • Saper dare, difendere e giustificare la propria opinione. • Saper riassumere e raccontare per iscritto una storia. • Saper scrivere su aspetti quotidiani del proprio vissuto, con semplici subordinate.
Abilità	**Educazione civica**

<table>
<tr><td colspan="2">• Scrivere una biografia (p. 127, p. 131)
• Parlare dei propri gusti musicali (p. 128)
• Descrivere un’opera d’arte (p. 130, p. 137)</td><td colspan="2">Ambiente e salute
• Il cinema, patrimonio immateriale della comunità (p. 124-125)
• L’arte, patrimonio immateriale della comunità (p. 136-137, p. 239)
• La letteratura, patrimonio immateriale della comunità (p. 238)
• Il cinema, patrimonio immateriale della comunità (p. 240-241)
• La tutela del patrimonio artistico in Francia (p. 140-141, p. 142-143)
Cittadinanza digitale
• Le conseguenze negative dei social network (p. 112)
• L’uso di Internet per effettuare ricerche (p. 116, p. 128, p. 130, p. 131)</td></tr>
<tr><td colspan="2">Valutazione</td><td colspan="2">Valutazione</td></tr>
<tr><td>Autovalutazione</td><td>Verifiche</td><td>Autovalutazione</td><td>Verifiche</td></tr>
</table>

Project Work (maggio-giugno):

- Presentazioni multimediali (insegnante)
- Preparazioni livello Delf B1 (lettrice)

La parte della programmazione relativa alle competenze comunicative (funzioni comunicative e lessico) sono a cura del docente conversatore di madrelingua francese

FINALITÀ

Promuovere:

- la formazione umana, sociale e culturale degli allievi mediante il contatto ed il confronto con civiltà diverse dalla propria;
- la riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con la lingua, la cultura e la civiltà dei Paesi oggetto di studio;
- l'abitudine al confronto e alla collaborazione attraverso il lavoro in coppia e a gruppi;
- lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio;

NUCLEI FONDANTI

- la funzionalità della lingua;
- le varietà di lingue e di linguaggi e la diacronicità dei sistemi linguistici;
- l'apprendimento della lingua come apprendimento culturale;
- l'apprendimento continuo della lingua;
- l'interdipendenza dello sviluppo dei processi linguistici;
- l'aspetto della non-verbalità delle lingue;
- lo sviluppo delle abilità di studio.

OBIETTIVI MINIMI IRRINUNCIABILI

II ANNO

- Comprendere testi orali relativi alla vita quotidiana prodotti a velocità normale, cogliendo gli elementi essenziali del discorso;
- Esprimersi su argomenti di carattere quotidiano in modo efficace, anche se non sempre corretto dal punto di vista formale;
- Comprendere semplici testi scritti;
- Produrre brevi testi scritti di tipo personale, informativo sufficientemente corretti.

METODOLOGIA E CONTENUTI

L'attività didattica sarà incentrata sull'allievo che, informato e reso consapevole degli obiettivi che si intendono raggiungere, sarà guidato dall'insegnante e nell'ora del lettore madrelingua, in attività che prevedono l'uso della lingua in situazioni di comunicazione reale o simulata. Allo studente sarà proposta una varietà di situazioni comunicative e di vita quotidiana atte a sviluppare una o più abilità linguistiche. In particolare, si cercherà di sviluppare l'abilità di ascolto presentando testi orali di progressiva difficoltà e diversi per contesto, numero di interlocutori e registro linguistico; mentre, per quanto concerne la produzione scritta, verranno gradualmente introdotte tecniche di lettura estensiva ed intensiva, privilegiando testi relativi ai vari aspetti della vita e cultura dei paesi francofoni.

La produzione orale sarà inizialmente finalizzata allo scambio di semplici informazioni e, in seguito, all'espressione e alla giustificazione di opinioni. Si dedicherà costante cura all'acquisizione di una corretta pronuncia, intonazione e conoscenza dei fondamentali simboli fonetici.
Le attività di produzione scritta, che diventeranno gradualmente più complesse, consisteranno in questionari, dialoghi guidati, lettere personali, diari, brevi riassunti, composizioni su traccia, completamento di testi, dettati, ecc.
I momenti di riflessione sulla lingua costituiranno parte integrante del processo di sviluppo della competenza linguistica e, condotti su base comparativa con l'italiano, non si limiteranno alla presentazione di meccanismi formali, ma saranno incentrati sul significato.
Il corso sarà diviso in unità didattiche articolate nelle seguenti fasi:

- attivazione della motivazione ed esplicitazione degli obiettivi,
- presentazione contestualizzata di funzioni e strutture,
- esercitazione controllata,
- riflessione sulla lingua,
- utilizzazione autonoma dei contenuti indicati in contesti nuovi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli studenti saranno costantemente coinvolti in attività atte a fornire sia a se stessi sia all'insegnante un riscontro sul processo di insegnamento/apprendimento.
Le verifiche sommative, previste al termine di ogni ciclo di attività omogenee, consisteranno in prove formative e sommative di tipo oggettivo e/o soggettivo (brevi composizioni, lettere personali, questionari, dettati con lessico noto, esercizi di completamento, sostituzione, associazione e scelta multipla, brevi retroversioni, conversazioni guidate, test di ascolto, ecc.).
In tali prove si valuterà:

- la competenza comunicativa raggiunta,
- il livello di scioltezza e precisione nell'esposizione orale,
- la capacità di comprensione di testi scritti e messaggi orali,
- la capacità di produzione ed il livello di correttezza nella produzione di testi scritti.

La valutazione finale terrà conto, oltre che dei risultati conseguiti nelle varie prove formative e sommative, di altri elementi concordati con i singoli consigli di classe, tenendo sempre presenti gli obiettivi minimi prefissati.

Viste le diverse tipologie delle prove di verifica, il voto finale potrà essere il risultato di una media diversa da quella matematica (ponderata, ecc.)

Verifiche previste per il trimestre: 3 scritti, 2 orali
Verifiche previste per il pentamestre: 4 scritti, 3 orali
Le prove maestre verranno somministrate nel pentamestre tra il mese di marzo e il mese di aprile e riguarderanno la verifica dell'acquisizione delle 4 competenze (Comprensione e produzione scritta, comprensione e produzione orale livello B1) previste dal QCER.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE BIENNIO	
Compréhension orale/écoute	● 2 bien ● 1 assez bien
Pronociation	● 3 très bien ● 2 bien ● 1 assez bien
Morphosyntaxe	● 4 très bien ● 3 bien ● 2 assez bien ● 1 insuffisant
Vocabulaire	● 4 très bien ● 3 assez bien ● 2 simple ● 1 limité
Contenu	● 4 complet et original ● 3 assez complet ● 2 simple ● 1 pauvre
Fluidité	● 3 très bien ● 2 bien ● 1 assez bien

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI LETTERE BIENNIO

PROGRAMMAZIONE DI STORIA E GEOGRAFIA

Anno scolastico 2026/2027

Classe II

EVENTUALE PREMESSA O INTRODUZIONE
La materia ha come oggetto lo studio della storia degli uomini e delle loro società attraverso una serie di percorsi privilegiati che ne evidenzino i nodi problematici e i concetti fondamentali all'interno di ampi quadri di riferimento (economia, istituzioni, classi, personaggi, ambienti, culture) L'insegnamento della storia e della geografia nel biennio mira a promuovere negli studenti la consapevolezza dei legami tra il passato e il presente, attraverso l'acquisizione del concetto di dimensione temporale che permette di collocare un fatto storico nello spazio, nello scenario e nella dinamica sociale in cui si è verificato. Di qui consegue la disposizione a ricordare, come disposizione a valorizzare il passato, a responsabilizzarsi, come disposizione a valorizzare il presente, a progettare, come disposizione a valorizzare il futuro.

MODULO I: Dalla fine della Repubblica al III secolo d.C. (trimestre)

TEMPI	**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**			**MODALITÀ di VERIFICA**
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	
I UNITA' DIDATTICA (*settembre-ottobre)*	cognitive: apprendere in modo chiaro e coerente i principali fatti storici e le problematiche ad essi connesse collocandoli nel contesto geografico in cui sono avvenuti	Collocare eventi e fenomeni nel tempo Collocare luoghi e fenomeni nello spazio Conoscere e utilizzare il lessico	**STORIA:** Ripasso della storia romana dalle origini fino alla dittatura di Silla Pompeo e Crasso, l'età di Cesare, il tramonto della Repubblica (unità 8, lezione 1). Augusto e la nascita del	Interrogazione orale, verifica scritta, presentazioni o approfondimenti da parte degli studenti (a scelta del docente)

II UNITA' DIDATTICA *(novembre-dicembre)*	metodologiche: distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza di esso nei diversi gruppi sociali, interpretando e valutando le testimonianze utilizzate nelle loro diverse interpretazioni espressive: usare con proprietà termini e concetti propri del linguaggio geo storiografico e comprendere il significato esatto dei vocaboli riferendoli correttamente al periodo storico studiato	storico Collegare fenomeni e concetti Analizzare fonti e documenti Collegare passato e presente Confrontare tesi storiografiche Utilizzare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato Esporre oralmente le conoscenze apprese	principato; le riforme e l'ideologia augustea (unità 8, lezioni 2-3) La dinastia giulio-claudia, i Flavi (unità 8, lezione 4) **STORIA:** La "globalizzazione" romana e il mondo culturale dell'impero (la romanizzazione) (unità 8, lezione 7) Gli "ottimi principi" Cenni sui Severi (unità 9, lezioni 1-2) Cenni sulla rivoluzione cristiana (unità 9, lezione 5) **GEOGRAFIA/ED. CIVICA:** La globalizzazione (a scelta del docente) da pag.133	Interrogazione orale, verifica scritta, presentazioni o approfondimenti da parte degli studenti (a scelta del docente)

MODULO II: Dalla crisi dell'Impero Romano tardoantico agli albori di un mondo nuovo (pentamestre)

TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	
III UNITA' DIDATTICA *(gennaio-febbraio)*	cognitive: apprendere in modo chiaro e coerente i principali fatti storici e le problematiche ad essi connesse collocandoli nel contesto geografico in cui sono avvenuti metodologiche: distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza di esso nei diversi gruppi sociali, interpretando e valutando le testimonianze utilizzate nelle loro diverse interpretazioni espressive: usare con proprietà termini e concetti propri del linguaggio geo storiografico e comprendere il significato esatto dei vocaboli riferendoli correttamente al periodo storico studiato	Collocare eventi e fenomeni nel tempo Collocare luoghi e fenomeni nello spazio Conoscere e utilizzare il lessico storico Collegare fenomeni e concetti Analizzare fonti e documenti Collegare passato e presente Confrontare tesi storiografiche Utilizzare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato Esporre oralmente le conoscenze apprese	**STORIA;** L'Impero tardoantico: l'età dell'anarchia militare (unità 10, lezione 1) Le riforme di Diocleziano e Costantino (unità 10, lezioni 2-3) Le riforme religiose da Costantino a Teodosio (unità 10, lezione 4) Cenni sui Germani e fine dell'Impero d'Occidente (sintesi) (unità 10, lezione 4)	Interrogazione orale, verifica scritta, presentazioni o approfondimenti da parte degli studenti (a scelta del docente)
IV UNITA' DIDATTICA *(marzo-aprile)*			**STORIA:** Lo spazio romano-germanico: cenni sui regni romano-germanici e gli Ostrogoti di Teodorico (unità 11, lezione 1)	Interrogazione orale, verifica scritta, presentazioni o approfondimenti da parte degli studenti (a

			Il modello orientale bizantino: Giustiniano e la guerra greco-gotica (unità 11, lezione 3) Il monachesimo (unità 11, lezione 4) Cenni sui Longobardi e Franchi La Chiesa in Occidente e i rapporti con l'Oriente (unità 11, lezioni 5-6) Cenni sulla civiltà islamica (unità 12) **GEOGRAFIA/ED.CIVICA** (a scelta del docente): L'altro in mezzo a noi: i barbari (unità 11, lezione 2) Islam: immagini dell'altro; una rottura non ancora ricomposta (unità 12, lezione 4, paragrafi 3-4)	scelta del docente)
V UNITA' DIDATTICA *(maggio-giugno)*			**STORIA:** La rinascita dell'impero: Carlo Magno; struttura sociopolitica e cultura (unità 13, lezioni 1-2) Il sistema curtense e l'affermazione del feudalesimo (unità 13, lezione 3) Crisi e dissoluzione dell'impero carolingio (unità 13, lezione 4) **GEOGRAFIA/ED.CIVICA:** la visione dell'Europa dagli antichi	Interrogazione orale, verifica scritta, presentazioni o approfondimenti da parte degli studenti (a scelta del docente)

			a noi (unità 13, lezione 8) Organizzazioni sovranazionali: Unione Europea ed ONU (da pag. 365)	

Oltre agli argomenti di geografia/ed. civica già indicati nella programmazione, nell'ambito dell'insegnamento dell'**EDUCAZIONE CIVICA** nel corso dell'anno verrà privilegiata la lettura della Costituzione italiana con particolare attenzione all'ordinamento della Repubblica: sovranità popolare, Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura, Corte costituzionale, Regioni ed enti locali; formazione delle leggi e referendum.
Il docente, inoltre, potrà affrontare, a sua discrezione, argomenti di attualità inerenti al percorso di geostoria, o scelti tra quelli di seguito indicati.

Tempi (in ore)	**Obiettivi / risultati di apprendimento**	**Traguardi di competenza**	**Contenuti / attività didattiche**	**Modalità di valutazione**
1 ora	Comprendere e definire il concetto di "sovranità" Comprendere la differenza fra "sudditi" e "cittadini"	Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni Acquisire un'adeguata consapevolezza delle relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio	Il concetto di "sovranità"; differenza tra sudditi e cittadini: art. 70 della Costituzione	Interrogazione orale, verifica scritta, presentazioni o approfondimenti da parte degli studenti (a scelta del docente)

		Saper esporre oralmente le conoscenze apprese Sviluppare il pensiero critico Sviluppare la competenza digitale e le competenze civiche e sociali		
1 ora	Illustrare sinteticamente le ragioni per cui oggi la città di Gerusalemme è al centro del conflitto arabo-israeliano	“	I luoghi caldi: Gerusalemme, città contesa	“
1 ora	Comprendere il significato dei termini “giudeo”, “antigiudaismo” e “antisemitismo” Riflettere sul tema dell’antisemitismo e sui motivi che ancora lo generano	“	L’ostilità verso gli ebrei	“
1 ora	Conoscere le problematiche del moderno Iran	“	I luoghi caldi: l’Iran, timori di guerra, speranze di pace	“
2 ore	Attualizzare il concetto di “cittadinanza” e riflettere sul tema dell’immigrazione oggi in Italia	“	Il concetto di “cittadino”: art. 10 della Costituzione	“
1 ora	Attualizzare il tema del “confine” con particolare riferimento agli stati europei e all’accordo di Schengen	“	Il concetto di “confine”	“
1 ore	Conoscere e comprendere i problemi politici dell’Egitto attuale	“	I luoghi caldi: l’Egitto alla ricerca della stabilità	“
2 ore	Conoscere le cause e i protagonisti della guerra civile in Siria	“	I luoghi caldi: Siria, il dramma di un popolo	“
2 ore	Tematizzare, in chiave passato-presente, il rapporto tra potere politico e potere religioso, anche con riferimento agli articoli della Costituzione	“	Rapporto tra politica e religione: art. 7 della Costituzione	“
1 ora	Conoscere le cause della guerra civile in Libia Capire perché la Libia è il punto di partenza dei profughi e dei rifugiati verso l’Europa	“	I luoghi caldi: Libia, un paese senza stato	“
1 ora	Riflettere sul valore del lavoro nella nostra epoca	“	Il concetto di “lavoro”	“

2 ore	Comprendere l'importanza e la funzione delle leggi all'interno di una società Illustrare il concetto di "monopolio della forza" riferito allo stato moderno	"	Che cos'è una legge	"
1 ora	Comprendere e illustrare le cause delle due "guerre del golfo"	"	I luoghi caldi: Golfo Persico, sulle rotte del petrolio	"
2 ore	Comprendere e definire il concetto di tolleranza religiosa Cogliere il nesso fra tolleranza religiosa e democrazia	"	Il concetto di "tolleranza religiosa": art. 8 e 19 della Costituzione	"
1 ora	Conoscere le tappe principali della formazione dell'Unione europea	"	Le radici dell'Europa	"

I tempi segnalati sono solo indicativi e subordinati al livello di approfondimento che il docente intende dare all'argomento trattato.

OBIETTIVI MINIMI:
Alla fine della classe seconda l'alunno deve essere in grado di:
- collocare gli eventi sulla linea del tempo e nel contesto geografico in cui sono avvenuti
- distinguere i principali aspetti di un evento e le sue conseguenze
- usare un lessico adeguato e specifico dell'ambito geo storico

METODOLOGIA
- analisi e organizzazione dei contenuti attraverso il libro di testo
- esercitazioni sugli approfondimenti, sulle fonti e sui documenti proposti dal testo
- ricerca ed esposizione di ulteriori approfondimenti
- proiezione di film storici e loro schedatura

STRUMENTI DIDATTICI
- libro di testo: Bettini, Lentano, Puliga, *Lontani Vicini*, vol.2, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori
- mappe e quadri riassuntivi
- atlante storico
- LIM

- Internet
- piattaforme didattiche

TEMPI:
3h settim. x 33 = 99; - 10% = 89h; - 20% = 79h
L'approfondimento o la contrazione dei contenuti è valutata dal docente conformemente al profilo del corso come documentato nelle singole U.D.

VALUTAZIONE
Trimestre: almeno due verifiche orali di cui una eventualmente sotto forma di test
Pentamestre: almeno tre verifiche orali di cui una eventualmente sotto forma di test. L'eventuale test prevederà anche domande con risposte aperte.

Il limite della sufficienza è previsto nel possesso degli argomenti individuati nelle U.D., e illustrati con chiarezza, adeguatezza di linguaggio e consequenzialità di contenuti; concorrono al giudizio anche variabili quali interesse, applicazione, miglioramento progressivo del metodo.
I docenti svolgeranno eventuali prove suppletive in itinere sui nuclei fondanti della disciplina al fine di recuperare gli alunni insufficienti.

Per la valutazione degli alunni con certificazione BES e DSA verranno applicate misure compensative e dispensative secondo quanto riportato nel PDP di ciascun allievo, sia nelle eventuali verifiche scritte che nelle prove orali.

Nel caso si presentasse la necessità di svolgere le lezioni in DDI per un lungo periodo, si provvederà ad una rimodulazione della programmazione e del numero delle prove previste per la valutazione.

Si allega la griglia per la valutazione della prova orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Livello	Descrizione	Scala 10 / 10
Ottimo	Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero	9-10
Buono	Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline	8
Discreto	Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente	7
Sufficiente	Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica	6
Insufficiente	In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale	5
Gravemente insufficiente	Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali	4
Totalmente negativo	Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio	1-3

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

PROGRAMMAZIONE DI INGLESE

Anno scolastico 2026-2027

Classe: 2^E **Docente: Maria Bruno**

LIBRI DI TESTO:

• ***Insight Intermediate (Student's Book & Workbook)*** *- Jayne Wildman, Fiona Beddall - Oxford University Press*

• ***Insight Upper-Intermediate (Student's &Workbook)*** *- Jayne Wildman, Fiona Beddall – Oxford University Press*

• ***Get Inside Grammar - English alive - A1/C1 level*** *- AA.VV. - Macmillan Education*

1. MODULI E CONTENUTI DIDATTICI

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (COMPETENZE / ABILITÀ)	CONOSCENZE (Grammatica, Lessico, Abilità)	MODALITÀ DI VERIFICA
MODULO 1 **Unit 7: Progress report** **Settembre - ottobre 2026**	• Discutere di sistemi educativi, regole, criminalità e giustizia. • Esprimere ipotesi, probabilità e desideri per il futuro. • Saper interpretare dati statistici e informazioni su mondo del lavoro e aziende. • Chiedere e dare consigli in contesti formali e informali. • Formal email of enquiry.	Grammar: • Modals of obligation/prohibition (must, mustn't, have to, don't have to) • Second conditional & I wish... Vocabulary: • Statistics & Business terms; Nouns with two meanings; Country facts & Electronic devices Global Skills: • Choosing a career path	Verifiche formative, Verifica orale, Verifica sommativa scritta

MODULO 2 **Unit 8: Overachiever** **Unit 9: Breaking news** **Novembre - gennaio 2027**	• Descrivere traguardi eccezionali, biografie ed esperienze sportive/personali. • Riferire discorsi ed opinioni altrui (Reported Speech). • Riconoscere la struttura dei media, distinguere fatti ed opinioni, identificare Fake News. • Scrittura: Opinion essay (esempi e conclusioni); Recensione cinematografica (Film review).	Unit 8 Grammar: • Past perfect; Used to Unit 8 Vocabulary: • Verbs + prepositions (success); Suffixes (-ant, -ent, -ance, -ence); Collocations (achievement); State & society; Sport nouns Unit 9 Grammar: • Reported speech (statements & questions); Question tags Unit 9 Vocabulary: • Words related to fake news; Media collocations; Film types & describing films; Parts of a newspaper Global Skills: • Finding reliable online sources	Verifiche formative, Verifica orale, Verifica sommativa scritta
MODULO 3 **Unit 10: Material world** **Febbraio - marzo 2027**	• Esplorare tematiche ambientali, fast fashion e l'impatto della plastica. • Descrivere processi industriali e sequenze temporali. • Utilizzare forme passive nei principali tempi verbali. • Sostenere conversazioni persuasive, esprimendo accordo e disaccordo. • Scrittura: Descrizione di un processo (uso dei connettori di sequenza e punteggiatura).	Grammar: • Passive voice: Present Simple, Past Simple, Present Perfect e Future passive Vocabulary: • Phrasal verbs (buying/selling clothes) • Environment & Materials; Adjective suffixes (-ful, -less); Protest verb phrases Culture & Skills: • Reading: The real price of fast fashion; The Jugaad revolution • Listening: Why plastic is killing our oceans • Speaking: Persuading, agreeing and disagreeing	Verifiche formative, Verifica orale, Verifica sommativa scritta

MODULO 4 **Unit 1: Be the change** **Aprile - maggio 2027**	• Saper analizzare e descrivere le qualità personali dei leader e dei 'changemakers'. • Esprimere e argomentare opinioni personali con chiarezza. • Comprendere e rielaborare testi scritti e orali di tipo biografico e sociale. • Scrittura: Redazione di un articolo (scopo, risultati, processo di scrittura).	Grammar: • Review of past and present tenses • Past perfect simple and continuous Vocabulary: • Describing qualities & Synonyms • Words with 'self-' • Word analysis Culture & Skills: • Reading: Robben Island: The Dark Years (Nelson Mandela) • Culture: Bengaluru Eco Office • Listening/Speaking: What makes a hero; Giving and acknowledging opinions	Verifiche formative, Verifica orale, Verifica sommativa scritta
MODULO EDUCAZIONE CIVICA: IL MANIFESTO DELLE PAROLE OSTILI **(4 Ore)** **Integrazione nei Moduli 2, 3 e 4**	Comprendere il valore di una corretto utilizzo della lingua per comunicare in maniera rispettosa ed educata Traguardi di competenza: • Saper riconoscere il linguaggio ostile/offensivo • Riflettere sugli effetti di tale linguaggio su eventuale interlocutore • Attuare strategie per scrivere in modo efficace, rispettoso ed educato	Contenuti chiave: • Acquisire ed utilizzare il lessico specifico della comunicazione digitale e dell'etica in rete (hate speech, cyberbullying, netiquette, digital footprint, bystander, constructive criticism, online bias). • Cittadinanza Digitale (Digital Citizenship), Comunicazione nella madrelingua e in lingua straniera (Livello B1/B2), Competenza personale e sociale (Social & Emotional Learning).	Valutazione integrata nelle verifiche orali e negli elaborati scritti di opinione

2. OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO (Livello A2/B1)

Classe Seconda (A2/B1): Uso funzionale e corretto della lingua in contesti noti e familiari.

Ambito di competenza	Nucleo comune (Core)	Classe Seconda – Livello A2/B1
Lessico e struttura della lingua	Possedere un lessico di base e consapevolezza delle strutture verbali e sintattiche principali.	Utilizza un lessico essenziale vario e strutture grammaticali di livello A2/B1 con sufficiente correttezza.

Comprensione orale (Listening)	Comprendere messaggi orali e conversazioni in contesti noti.	Comprende i punti principali di messaggi orali chiari su argomenti familiari (scuola, tempo libero, attualità).
Interazione e produzione orale (Speaking)	Sostenere brevi conversazioni ed esprimere opinioni personali.	Riesce a interagire in situazioni di scambio comunicativo con chiarezza e sufficiente spontaneità.
Comprensione scritta (Reading)	Comprendere testi scritti di natura informativa, descrittiva e culturale.	Comprende testi brevi di media difficoltà cogliendone il senso globale e le informazioni specifiche.
Rielaborazione e produzione scritta (Writing)	Sintetizzare contenuti e produrre brevi testi coerenti.	Scrive brevi testi chiari e coerenti (lettere informali, brevi saggi guidati, descrizioni di processi).
Competenza interculturale	Confrontare aspetti e modelli culturali del mondo anglosassone.	Riconosce differenze e similitudini culturali fondamentali rispetto alla propria realtà quotidiana.

3. METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Il potenziamento delle abilità linguistiche proseguirà sulle linee metodologiche consolidate per il biennio del Liceo Linguistico, con particolare attenzione allo sviluppo integrato delle competenze ricettive e produttive (Reading, Listening, Speaking, Writing).

L'approccio comunicativo e funzionale si avvarrà di tecniche di lettura mirate (skimming, scanning, intensive reading) e di momenti di ascolto integrato con l'ausilio di audio e video originali. Lo studio della grammatica sarà affrontato in chiave induttiva e deduttiva per consolidare l'accuratezza formale e favorire l'autonomia dello studente nella produzione orale e scritta.

Strumenti Didattici Utilizzati:

- Libro di testo sia in formato cartaceo che digitale (e-book attivo);
- LIM e monitor interattivo per la presentazione di contenuti multimediali, mappe e schemi grammaticali;
- Laboratorio linguistico per esercitazioni di ascolto e pronuncia;
- Tablet e smartphone per l'accesso a risorse online, dizionari digitali e attività di ricerca guidata;
- Piattaforme didattiche per la condivisione di materiali integrative e test interattivi (Google Classroom / Forms).

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIA PROVE ORALI

La valutazione si avvarrà di procedure continue e formative (osservazione in classe, compiti a casa, brevi test di consolidamento) e di verifiche sommative periodiche (prove scritte oggettive e soggettive, colloqui orali, comprensioni del testo e dell'ascolto).

Nel corso del secondo quadrimestre è prevista la prova scritta comune per classi parallele.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI (ORAL TEST - MAX 20 PUNTI)

LISTENING COMPREHENSION	2	good
	1	poor
PRONUNCIATION	3	rare errors
	2	some errors
	1	frequent errors
GRAMMAR ACCURACY	4	rare errors
	3	few errors
	2	several errors
	1	frequent errors
VOCABULARY	4	very good
	3	quite good
	2	limited
	1	poor
CONTENT	4	complete and original
	3	quite complete
	2	limited
	1	poor
FLUENCY	3	very good
	2	average
	1	poor

Bra, 17 ottobre 2026

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO e delle SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI LETTERE BIENNIO

PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Anno scolastico 2026/2027

Classe: 2^

EVENTUALE PREMESSA O INTRODUZIONE

L'insegnamento della lingua italiana deve mirare all'acquisizione di conoscenze fondamentali e specifiche della disciplina, ma anche al potenziamento delle abilità di lettura e scrittura.
Alla fine del biennio l'alunno deve essere in grado di:

- utilizzare mezzi linguistici per stabilire relazioni comunicative varie ed efficaci;
- possedere abilità adeguate ad esprimere l'acquisita consapevolezza di sé e del mondo;
- ampliare il proprio bagaglio culturale con sempre maggiori acquisizioni e riferire le esperienze con registri e linguaggi specifici;
- acquisire in modo solido tutte le conoscenze grammaticali relative a L1 (morfologia, sintassi e ortografia);
- riflettere sulle diversità linguistiche (determinate da spazi e tempi eterogenei) in rapporto di continuità, sul registro e sul lessico specifico della disciplina;
- produrre testi orali e scritti coerenti e coesi, finalizzati a scopi precisi secondo un adeguato ricorso alla specificità della lingua.

MODULO I: il testo poetico

TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	
I UNITÀ DIDATTICA (*settembre-ottobre)*	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Riflettere sull'importanza della lettura dei testi poetici. Individuare gli elementi essenziali per comprendere un testo poetico. Analizzare testi di diversi autori individuando le peculiarità tematiche e stilistiche. Interpretare correttamente i testi analizzati fornendo risposte pertinenti alle domande dei questionari. Individuare le principali tappe della vita e della formazione di Alessandro Manzoni.	Accoglienza, illustrazione della programmazione. **LEGGERE** Ripasso delle tecniche narrative applicato alla correzione delle esercitazioni e delle letture estive assegnate oppure a supporto della lettura de *I promessi sposi*. Il testo poetico (*Il tuo sguardo domani* vol. B, Sezione "Il linguaggio della poesia", cap. 1-4, pagg. 13-71). Letture di testi poetici a scelta del docente (Sezione "Letture poetiche" e/o "Primi piani", pagg. 116-363). *Eneide* (*Il tuo sguardo domani* vol. C, da pag. 241): passi scelti. **I PROMESSI SPOSI** Manzoni: vita, opere, poetica, lingua.	Una prova scritta relativa alle competenze di scrittura e\o di narratologia; test di grammatica; valutazioni orali sui contenuti del modulo; eventuali esercitazioni INVALSI e/o prove semistrutturate.

		Utilizzare il lessico e la lingua in modo appropriato. Comprendere la struttura del testo argomentativo. Esporre oralmente i contenuti studiati. Partecipare a una discussione e a un lavoro di gruppo in modo propositivo e rispettoso.	**SCRIVERE** Ripasso delle tecniche di scrittura studiate il primo anno: coerenza e coesione, correttezza, chiarezza nel testo espositivo e nel riassunto. Introduzione al testo argomentativo: struttura, riconoscimento e smontaggio (*Corso di scrittura*, p. 58 sgg. e/o *Parola chiave* B, p. 64 sgg.). **RIFLESSIONE LINGUISTICA (testo di grammatica)** Breve ripasso dell'analisi logica attraverso la correzione dei compiti estivi assegnati. Introduzione all'analisi del periodo (*Parola chiave*, Unità 13).	
II UNITÀ DIDATTICA *(novembre-dicembre)*	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Padroneggiare gli strumenti espressivi	Riflettere sull'importanza della lettura dei testi poetici. Individuare gli elementi essenziali per comprendere un testo poetico. Riflettere sul significato di alcune parole e sull'applicazione delle stesse in altri contesti.	**LEGGERE** Il testo poetico: l'aspetto retorico; la parafrasi e l'analisi del testo (*Il tuo sguardo domani* vol.B, Sezione "Il linguaggio della poesia", cap. 5-6, pagg. 72-112). Letture di testi poetici a scelta del docente (Sezione "Letture poetiche" e/o "Primi piani"	Una prova scritta relativa alle competenze di scrittura e\o di narratologia; test di grammatica; valutazioni orali sui

	e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Analizzare testi di diversi autori individuando le peculiarità tematiche e stilistiche. Interpretare correttamente i testi analizzati fornendo risposte pertinenti alle domande dei questionari. Comprendere la struttura, i temi, i personaggi, lo stile de *I promessi sposi.* Cogliere i significati principali contenuti nel romanzo. Produrre testi argomentativi Parafrasare un testo poetico. Esporre oralmente i contenuti studiati. Partecipare a una discussione e a un lavoro di gruppo in modo propositivo e rispettoso. Utilizzare il lessico e la lingua in modo appropriato.	pagg.116-363); percorsi tematici e/o autore. **I PROMESSI SPOSI** Lettura antologica e/o tematica di passi scelti, fino alla conclusione del blocco tematico relativo al personaggio della Monaca di Monza (capp. I-X). **SCRIVERE** Il testo argomentativo (*Corso di scrittura*, p. 58 sgg.). La parafrasi e l'analisi del testo poetico. **RIFLESSIONE LINGUISTICA** Analisi del periodo e connettivi testuali finalizzati al testo argomentativo (*Parola chiave*).	contenuti del modulo; eventuali esercitazioni INVALSI e/o prove semistrutturate.

MODULO II: le origini della letteratura; il testo teatrale (cenni).

TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	
III UNITÀ DIDATTICA (*gennaio-febbraio)*	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Comprendere il significato della letteratura e il valore e l'autenticità dei testi letterari. Comprendere il contesto storico e culturale in cui ha origine la letteratura. Comprendere la struttura, i temi, i personaggi, lo stile de *I promessi sposi* e coglierne i significati principali. Produrre testi argomentativi. Parafrasare un testo poetico. Esporre oralmente i contenuti studiati. Partecipare a una discussione e a un lavoro di gruppo in modo propositivo e rispettoso. Utilizzare il lessico e la lingua in modo appropriato.	**LEGGERE** Introduzione alla letteratura italiana con ripresa dell'analisi del testo poetico (*Il tuo sguardo domani* vol.B, Sezione "Le origini della letteratura", Sezione 1 da pag. 553 a pag. 590). **I PROMESSI SPOSI** Proseguimento della lettura antologica e/o tematica di passi scelti del romanzo (capp. XI-XXIV). **SCRIVERE** Proseguimento del testo argomentativo e della parafrasi del testo poetico. **RIFLESSIONE LINGUISTICA** Analisi del periodo (*Parola chiave*).	Una prova scritta relativa alle competenze di scrittura e\o di narratologia; test di grammatica; valutazioni orali sui contenuti del modulo; eventuali esercitazioni INVALSI e/o prove semistrutturate.

IV UNITÀ DIDATTICA (*marzo-aprile)*	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Comprendere il contesto storico e culturale in cui si evolve la letteratura. Collegare i testi ai loro generi letterari di appartenenza. Analizzare i testi presi in esame individuando le peculiarità tematiche e stilistiche. Riconoscere le peculiarità dei testi letterari. Comprendere la struttura, i temi, i personaggi, lo stile de *I promessi sposi*. Cogliere i significati principali contenuti nel romanzo. Parafrasare un testo poetico. Esporre oralmente i contenuti studiati. Partecipare a una discussione e a un lavoro di gruppo in modo propositivo e rispettoso. Utilizzare il lessico e la lingua in modo appropriato.	**LEGGERE** Continuazione sulla letteratura delle origini. La nascita della letteratura italiana: passaggio al volgare, primi documenti, poesia religiosa. Lettura e analisi di poesie a scelta. (*Il tuo sguardo domani* vol.B, Sezione "Le origini della letteratura", da pag. 591 a pag. 643). **I PROMESSI SPOSI** Proseguimento della lettura antologica e/o tematica di passi scelti del romanzo (capp. XXV-XXXVI). **SCRIVERE** Analisi del testo poetico. **RIFLESSIONE LINGUISTICA** Analisi del periodo (*Parola chiave*).	Prova maestra sulle conoscenze e competenze acquisite (testo poetico e testo argomentativo); test di grammatica; valutazioni orali sui contenuti del modulo; eventuali esercitazioni INVALSI e/o prove semistrutturate.

V UNITÀ DIDATTICA (*maggio-giugno)*	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Conoscere le peculiarità di un testo teatrale. Comprendere la struttura, i temi, i personaggi, lo stile de *I promessi sposi*. Cogliere i significati principali contenuti nel romanzo. Parafrasare e riassumere il testo poetico; analizzare e produrre il testo argomentativo. Esporre oralmente i contenuti studiati. Partecipare a una discussione e a un lavoro di gruppo in modo propositivo e rispettoso. Utilizzare il lessico e la lingua in modo appropriato.	**LEGGERE** Il testo teatrale (*Il tuo sguardo domani* vol.B, Sezione "Conoscere il teatro", pag. 403 sgg.): introduzione al genere ed eventuale lettura integrale di una o più opere e/o visione di un'opera teatrale. Terminare lo studio della letteratura delle origini: poesia medievale francese, cortese e siciliana. **I PROMESSI SPOSI** Conclusione della lettura antologica e/o tematica di passi scelti del romanzo (capp. XXXVII-XXXVIII). **SCRIVERE** Analisi testo poetico o produzione testo argomentativo. **Proposta di percorso per i compiti delle vacanze:** testi a scelta privilegiando autori del secondo Novecento.	Prova INVALSI ministeriale; prova scritta sui contenuti dell'unità (parafrasi, tema argomentativo, analisi del testo poetico); valutazioni orali sui contenuti del modulo; eventuali prove semistrutturate.

Nel corso dell'anno scolastico e/o del periodo estivo sarà proposta agli allievi la lettura integrale di almeno due opere di autori del Novecento o contemporanei a scelta dei singoli docenti.
Nell'ambito dell'insegnamento dell'**EDUCAZIONE CIVICA** i docenti effettueranno letture di testi (anche non integrali) e/o approfondimenti su temi di attualità relativi a problematiche sociali, ambientali o dell'adolescenza.

OBIETTIVI MINIMI

Alla fine del biennio l'alunno deve essere in grado di:

- utilizzare adeguati mezzi linguistici per stabilire relazioni comunicative sufficientemente chiare ed efficaci;
- possedere abilità adeguate ad esprimere l'acquisita consapevolezza di sé e del mondo;
- acquisire le conoscenze grammaticali relative a L1 (morfologia, sintassi e ortografia) sufficienti per comprendere testi letterari e non di media difficoltà;
- analizzare testi letterari, anche non noti, utilizzando in modo semplice ma corretto le conoscenze essenziali di narratologia e relative ai generi letterari eventualmente studiati;
- produrre testi scritti e orali pertinenti e correttamente strutturati, utilizzando le conoscenze acquisite in modo semplice e comprensibile, ma non mnemonico;
- produrre testi scritti della tipologia richiesta (descrittivi, espositivi, narrativi, argomentativi, ecc...) pertinenti e strutturati in modo ordinato e coerente, chiari, corretti, con un lessico e un registro sufficientemente adeguato.

CONTENUTI/CONOSCENZE GENERALI MINIMI

Leggere

- gli elementi essenziali della narratologia (sequenze, *fabula* e intreccio, personaggi, narratore, spazio e tempo, tecniche del discorso);
- i principali generi della narrazione;
- lettura e analisi di passi scelti de *I promessi sposi*;
- lettura e analisi di testi scelti tra quelli poetici analizzati (almeno quattro);
- lettura e analisi di testi scelti tra quelli teatrali analizzati (almeno quattro);
- lettura integrale di testi di narrativa (almeno uno);
- conoscenza delle origini della letteratura italiana.

Scrivere

- fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione;
- tecniche di competenza testuale: titolazione, coesione, coerenza, connettivi, registro linguistico e sufficiente varietà lessicale in rapporto ad ambiti e contesti diversi;
- conoscenza delle strutture essenziali dei testi descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi, poetici e teatrali.

Riflessione linguistica
- la divisione in sillabe, l'accento, elisione e troncamento, uso della punteggiatura e delle maiuscole (a seconda dei casi e del contesto);
- elementi di morfologia, nello specifico verbo, nome, aggettivo, pronome e connettivi;
- le principali strutture sintattiche: la frase semplice e la funzione logica dei principali elementi della frase; il periodo.

METODOLOGIA

È buona norma ripartire i contenuti in **unità didattiche** e seguire contemporaneamente il piano della comunicazione, della riflessione sulla lingua, della lettura e della scrittura.
È consigliabile il ricorso ad un quadernone - schedario per la raccolta dei lavori.
La procedura didattica dovrebbe comporsi di:
- lezione frontale dell'insegnante (come chiarificazione e impostazione del lavoro);
- esercitazioni individuali e collettive (come applicazione di regole ed esemplificazione di conoscenze);
- controllo dei quadernoni;
- lavori di gruppo;
- esercizi per la comprensione e l'analisi del testo (orale e scritto);
- esercizi di ampliamento del lessico attraverso materiali di lavoro e simulazioni comunicative;
- lettura silenziosa e lettura ad alta voce;
- scrittura imitativa, creativa, ecc…

Nel caso se ne ravvisasse la necessità, verranno attivati corsi di recupero e/o di sostegno sia individualizzati che di gruppo, in itinere o in orario pomeridiano.

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo; prove domestiche frequenti e verificate con correzioni puntuali; fotocopie; quotidiani e riviste; filmati, fotografie; computer; LIM; piattaforme didattiche; testi letterari in versione integrale per letture e analisi, da far acquistare eventualmente durante l'anno scolastico.

Testi in adozione: P. Biglia, A. Terrile, *Il tuo sguardo domani*, vol. B, C e *Corso di scrittura*, Paravia;
M. Meneghini, P. Bellesi, L. Benucci, *Il nuovo parola chiave*, vol. A e B, Loescher editore;
A. Manzoni, *I promessi sposi*, a cura di A. Jacomuzzi, Ed. SEI.

TEMPI

L'intero anno scolastico è diviso in un trimestre e un pentamestre. Alle ore previste dal normale orario di cattedra viene sottratto il 20% circa per assemblee, festività infrasettimanali, attività parascolastiche. Si prevede pertanto il seguente computo totale:
Ore 4 settimanali x 33 = 132 h. –20% = 106

VALUTAZIONE

La valutazione si fonda su criteri di continuità e scientificità.

Nella pratica didattica tre momenti sono ugualmente importanti e significativi:

1-il colloquio orale (verifica del grado di applicazione e assimilazione degli argomenti, mezzo di socializzazione e potenziamento delle capacità linguistiche ed espressive)

2-il test formativo e sommativo che si articola nelle seguenti parti:

- conoscenza dei termini;
- conoscenza dei fatti;
- conoscenza di regole, principi e concetti;
- applicazioni e operazioni diverse.

3-la produzione scritta che deve raggiungere i seguenti obiettivi:

- essere corretta;
- essere coerente (sul piano dell'organizzazione di contenuti);
- essere coesa (sul piano della struttura complessiva);

I giudizi rispecchiano gli accordi assunti in sede di Collegio dei docenti e in sede di Dipartimento, secondo scala numerica e tenendo conto delle seguenti variabili: interesse, profitto, applicazione, metodo di studio, partecipazione.
Si concordano valutazioni da 1 a 10 che corrispondono agli obiettivi via via precisati e alle competenze determinate (vd. griglie di valutazione).
Nell'attribuzione del voto nelle verifiche strutturate e/o semistrutturate il livello della sufficienza verrà collocato tra il 60 e il 67% del punteggio totale, a seconda della consistenza e della difficoltà della prova.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE VERIFICHE

Prove scritte: si concordano almeno cinque prove scritte all'anno delle diverse tipologie o generi letterari affrontati (testi espositivi, argomentativi, ecc.) due nel trimestre e tre nel pentamestre di cui una maestra ed una sulle competenze.

Prove orali: non meno di due prove orali (interrogazioni, sondaggi delle competenze, discussioni, interventi monografici…) nel trimestre e nel pentamestre di cui una deve essere un'interrogazione orale.

Altre prove: da scegliersi tra questionari, prove oggettive di varia natura, compiti di realtà a discrezione del docente.

Nella valutazione delle prove degli alunni con certificazione BES e DSA verranno applicate misure compensative e dispensative secondo quanto riportato nel PDP di ciascun allievo, sia nelle prove scritte che in quelle orali, così da favorire l'acquisizione della doppia competenza (scritta e orale) prevista dalla disciplina.

Prove comuni in classi parallele verranno svolte secondo contenuti e criteri stabiliti nella programmazione dipartimentale e/o dai colleghi interessati. La modalità di correzione (individuale o collegiale a campione) avverrà a discrezione dei docenti durante lo svolgimento e la correzione, ma comunque con criteri di correzione e valutazione concordati.

Il piano di lavoro di educazione linguistica nel biennio (concordato in sede di prima riunione di programmazione dall'intero Dipartimento e presentato collettivamente, pur con specificità di indirizzo) è frutto di un lavoro collegiale scaturito dalla riflessione e dall'apporto di ciascun insegnante su obiettivi, contenuti, metodologie, strumenti, tempi, valutazioni e verifiche.

Si allega per un diretto e specifico riferimento una griglia valutativa per la produzione scritta, discussa in sede di dipartimento e passibile di ulteriori modifiche in itinere (in base alle esigenze didattiche che emergeranno) e una per la prova orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
Caratteristiche del contenuto	Pertinenza all'argomento proposto Efficacia complessiva del testo e/o originalità	0,5	1	1,2	1,5	2
Organizzazione del testo	Articolazione chiara e ordinata Equilibrio fra le parti Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni)	0,5	1	1,2	1,5	2
Lessico e stile	Proprietà e ricchezza lessicale Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, ecc.	0,5	1	1,2	1,5	2
Correttezza morfosintattica	Coesione testuale (uso corretto dei connettivi) Correttezza morfosintattica	0,5	1	1,2	1,5	2
Correttezza ortografica	Correttezza ortografica Punteggiatura	0,5	1	1,2	1,5	2
OSSERVAZIONI		**Totale.....**				
Legenda del punteggio	**0,5**: gravemente insufficiente; **1**: insufficiente; **1,2**: sufficiente; **1,5**: buono; **2**: ottimo					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Livello	Descrizione	Scala 10 / 10
Ottimo	Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero	9-10
Buono	Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline	8
Discreto	Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente	7
Sufficiente	Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica	6
Insufficiente	In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale	5
Gravemente insufficiente	Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali	4
Totalmente negativo	Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio	1-3

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO e delle SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI LETTERE BIENNIO

PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E CULTURA LATINA

Anno scolastico 2026/2027

Classe II

EVENTUALE PREMESSA O INTRODUZIONE

Il latino nel liceo linguistico entra come sistema lingua e come strumento di trasmissione di una cultura fondamentale. Il suo insegnamento trova ragione nelle seguenti finalità:

- consapevolezza storica nello studio delle realtà culturali e linguistiche europee;
- maturazione del senso storico;
- consapevolezza critica dello strumento linguistico come frutto di un dialogo fra civiltà in continua evoluzione;
- consapevolezza delle proprie radici di cittadini d'Europa;
- accesso diretto e concreto, attraverso i testi, ad un patrimonio ancor vivo e indispensabile di civiltà cultura e pensiero;
- oggettivazione e formalizzazione di strutture linguistiche;
- interazione con le altre discipline nel fornire strumenti e concetti utili a comprendere la realtà

MODULI e TEMPI	**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**			**MODALITÀ di VERIFICA**
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	
I UNITÀ DIDATTICA *(settembre – ottobre)*	Conoscere i fondamenti della lingua latina Riconoscere affinità e divergenze (morfologiche,	Riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze	**LINGUA** Ripasso degli argomenti svolti nel primo anno. La terza declinazione Gli aggettivi della 2ª classe.	Prove strutturate + eventuali traduzioni + interrogazioni

	sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze Orientarsi su aspetti della società e della cultura di Roma antica, muovendo sempre dai fattori linguistici, con speciale attenzione ai campi lessicali che individuano i legami famigliari, il linguaggio del diritto, della politica e della sfera culturale e religiosa	Individuare collegamenti e relazioni Declinare, analizzare e tradurre gli aggettivi della seconda classe e il participio presente Coniugare, analizzare e tradurre voci verbali all'indicativo attivo e passivo Riconoscere e tradurre alcuni complementi Memorizzare sistematicamente i termini del lessico di base Tradurre frasi e testi dal latino all'italiano Orientarsi su aspetti della società e della cultura di Roma antica	Participio presente. Funzioni logiche: complementi di argomento, materia, qualità. **LESSICO** Sostantivi della III declinazione e aggettivi della 2ª classe ad alta frequenza. **TESTI E CIVILTA'** La *res publica*.	orali
II UNITÀ DIDATTICA *(novembre – dicembre)*	Conoscere i fondamenti della lingua latina Riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze Orientarsi su aspetti della società e della cultura di Roma antica, muovendo sempre dai fattori linguistici, con speciale attenzione ai campi lessicali che individuano i legami	Riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze Individuare collegamenti e relazioni Coniugare, analizzare e tradurre voci verbali all'indicativo attivo e passivo delle quattro coniugazioni, di *sum* e dei verbi anomali Riconoscere e tradurre la proposizione infinitiva	**LINGUA** Grado comparativo dell'aggettivo. Ablativo assoluto. Composti di *sum* e verbo *possum*. *Volo, nolo, malo*. Infinito e proposizione infinitiva. **LESSICO** Verbi ad alta frequenza **TESTI E CIVILTA'** L'esercito romano o percorsi a scelta del docente.	Prove strutturate + eventuali traduzioni + interrogazioni orali

	famigliari, il linguaggio del diritto, della politica e della sfera culturale e religiosa	Memorizzare sistematicamente i termini del lessico di base Tradurre frasi e testi dal latino all'italiano Orientarsi su aspetti della società e della cultura di Roma antica		
III UNITÀ DIDATTICA *(gennaio – febbraio)*	Conoscere i fondamenti della lingua latina Riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze Orientarsi su aspetti della società e della cultura di Roma antica, muovendo sempre dai fattori linguistici, con speciale attenzione ai campi lessicali che individuano i legami famigliari, il linguaggio del diritto, della politica e della sfera culturale e religiosa	Riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze Declinare, analizzare e tradurre i nomi della quarta e della quinta declinazione Declinare, analizzare e tradurre i pronomi e gli aggettivi dimostrativi, i pronomi relativi Coniugare, analizzare e tradurre voci verbali di *fero* ed *eo* Riconoscere e tradurre la proposizione relativa Memorizzare sistematicamente i termini del lessico di base Tradurre frasi e brevi testi dal latino all'italiano Orientarsi su aspetti della società e della cultura di Roma antica	**LINGUA** *Fero* ed *eo*. IV e V declinazione. I pronomi e gli aggettivi dimostrativi Il pronome relativo, la subordinata relativa. **LESSICO** Sostantivi della IV e V declinazione ad alta frequenza. **TESTI E CIVILTA'** Catone.	Prove strutturate + eventuali traduzioni + interrogazioni orali

IV UNITÀ DIDATTICA *(marzo – aprile)*	Conoscere i fondamenti della lingua latina Riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze Orientarsi su aspetti della società e della cultura di Roma antica, muovendo sempre dai fattori linguistici, con speciale attenzione ai campi lessicali che individuano i legami famigliari, il linguaggio del diritto, della politica e della sfera culturale e religiosa	Riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze Declinare, analizzare e tradurre i pronomi e gli aggettivi interrogativi, determinativi e indefiniti Coniugare, analizzare e tradurre voci verbali al congiuntivo presente e imperfetto attivo e passivo delle quattro coniugazioni e di *sum* Riconoscere e tradurre il congiuntivo esortativo e ottativo Riconoscere e tradurre la proposizione finale e completiva volitiva Memorizzare sistematicamente i termini del lessico di base Tradurre frasi e testi dal latino all'italiano Riflettere metalinguisticamente sui fondamenti della lingua latina attraverso la traduzione di testi d'autore non troppo impegnativi e debitamente annotati Orientarsi su aspetti della società e della cultura di Roma antica	**LINGUA** Pronomi e aggettivi interrogativi, interrogativa diretta. Pronomi e aggettivi determinativi e indefiniti. Congiuntivo presente, imperfetto attivo e passivo. Congiuntivo esortativo e ottativo. Subordinata finale e completiva volitiva. **LESSICO** Verbi e aggettivi indefiniti ad alta frequenza. **TESTI E CIVILTA'** Percorso e approfondimenti a scelta del docente.	Prove strutturate + eventuali traduzioni + interrogazioni orali

V UNITÀ DIDATTICA *(maggio – giugno)*	Conoscere i fondamenti della lingua latina Riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze Orientarsi su aspetti della società e della cultura di Roma antica, muovendo sempre dai fattori linguistici, con speciale attenzione ai campi lessicali che individuano i legami famigliari, il linguaggio del diritto, della politica e della sfera culturale e religiosa	Riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze Coniugare, analizzare e tradurre voci verbali al congiuntivo perfetto e piuccheperfetto attivo e passivo delle quattro coniugazioni e di *sum* Riconoscere e tradurre il congiuntivo potenziale Riconoscere e tradurre la proposizione consecutiva e la completiva di fatto e il costrutto del *cum* narrativo Memorizzare sistematicamente i termini del lessico di base Tradurre frasi e testi dal latino all'italiano Riflettere metalinguisticamente sui fondamenti della lingua latina attraverso la traduzione di testi d'autore non troppo impegnativi e debitamente annotati Orientarsi su aspetti della società e della cultura di Roma antica	**LINGUA** Congiuntivo perfetto e piuccheperfetto attivo e passivo. Congiuntivo potenziale. Subordinata consecutiva e completiva di fatto. *Cum* narrativo. **LESSICO** Verbi ad alta frequenza **TESTI E CIVILTA'** Percorso e approfondimenti a scelta del docente.	Prove strutturate + eventuali traduzioni + interrogazioni orali

Nell'ambito dell'insegnamento dell'**EDUCAZIONE CIVICA** nel corso dell'anno verrà dato spazio allo studio di alcuni aspetti della civiltà latina a scelta del docente. Il docente, inoltre, potrà affrontare, a sua discrezione, argomenti di attualità inerenti ai temi di civiltà trattati.

OBIETTIVI MINIMI:
Alla fine della classe seconda l'alunno deve essere in grado di:
- orientarsi in modo autonomo nell'uso del vocabolario
- comprendere il significato del testo nel suo complesso, anche se con qualche improprietà in relazione a singoli elementi
- individuare le principali strutture morfosintattiche correttamente
- effettuare scelte lessicali corrette nell'insieme, anche se con qualche improprietà in relazione al contesto
- rendere in italiano una traduzione nel complesso corretta e sufficientemente efficace sul piano comunicativo

METODOLOGIA
- lettura del testo;
- rilevazione dei dati lessicali e normativi;
- enunciazione, semplificazione, teorizzazione, memorizzazione in classe, individuale e di gruppo;
- esercitazione domestica e scolastica;
- esercizi di trasformazione, rielaborazione, combinazione;
- utilizzo opportuno del vocabolario; memorizzazione di un'agenda lessicale frequenziale in continua progressione (nome, aggettivo, verbo …)

STRUMENTI DIDATTICI
- libro di testo: Simonetta Rossi – Eugenia Di Guglielmo, *Viaticum – viaggio tra le lingue di ieri e di oggi*, Loescher Editore
- agende di lessico frequenziale
- fotocopie di pagine normative esemplificatrici di esercizi e testi mirati
- LIM; Internet

TEMPI
2 h. settimanali x 33 settimane = 66h: - 10% = 59h ; - 20% = 53h

VALUTAZIONE
Le prove (<u>almeno tre scritte</u>, comprendenti traduzioni e analisi di brani, questionari e prove oggettive e <u>almeno cinque orali</u>, comprendenti interrogazioni, interventi, controllo compiti domestici nel corso dell'intero anno) eviteranno sovraccarichi di lavoro e valuteranno:
- la conoscenza degli elementi;
- la comprensione ed il livello espositivo;
- la rielaborazione concettuale e conoscitiva;

secondo criteri definiti a livello dipartimentale ma rivisti nella loro validità di volta in volta, relativamente agli obiettivi prefissati e alla risposta della classe.

Nella valutazione delle prove degli alunni con certificazione BES e DSA verranno applicate misure compensative e dispensative secondo quanto riportato nel PDP di ciascun allievo, sia nelle prove scritte che in quelle orali, così da favorire l'acquisizione della doppia competenza (di traduzione e di esposizione orale) prevista dalla disciplina.

Prove comuni in classi parallele verranno svolte secondo contenuti e criteri stabiliti nella programmazione dipartimentale e/o dai colleghi interessati. Ciò avverrà senza scambio dei docenti durante lo svolgimento e la correzione, ma comunque con criteri di correzione e valutazione concordati.

Nel caso si presentasse la necessità di svolgere le lezioni in DDI per un lungo periodo, si provvederà ad una rimodulazione della programmazione e del numero delle prove previste per la valutazione.

Si allegano le griglie di valutazione che verranno utilizzate sia per la prova scritta di traduzione che per la prova orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI TRADUZIONE DAL LATINO

INDICATORI (Competenze di traduzione)	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
Morfo-sintattica	- distinzione tra singolare/plurale sia nella flessione nominale sia in quella verbale (errore lieve) - riconoscimento dei complementi - riconoscimento di tempo/modo/forma di un verbo - riconoscimento delle subordinate - individuazione della struttura sintattica dei periodi - frase non tradotta (si calcolano 3/4 errori a seconda della lunghezza e della complessità della frase)	……/10
Lessicale	- contestualizzazione del lessico - individuazione del preciso campo semantico intorno al quale ruota il senso del testo - scelta del sinonimo opportuno	……/5
Comprensione del testo	- comprensione del messaggio globale - comprensione dei singoli costrutti - fluidità della traduzione - pertinenza della resa in italiano	……/5
	Totale punteggio assegnato/ totale punteggio massimo	……/20
	Voto	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

Livello	Descrizione	Scala 10 / 10
Ottimo	Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero	9-10
Buono	Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline	8
Discreto	Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente	7
Sufficiente	Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica	6
Insufficiente	In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale	5
Gravemente insufficiente	Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali	4
Totalmente negativo	Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio	1-3

PROGRAMMA DI LETTORATO DI LINGUA INGLESE – CLASSE 2E

Docente madrelingua: Georgia Svejkar

Anno scolastico: 2026-2027

Obiettivi formativi e linguistici

- **Sviluppo delle competenze comunicative:** Consolidare il livello B1 e promuovere il progresso linguistico dal livello B1 verso il livello B1+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), consolidando e applicando le strutture grammaticali e il lessico appresi nel corso dell'anno scolastico.

- **Competenza socio-culturale:** Ampliare la conoscenza della cultura e della società dei Paesi anglofoni.

- **Autonomia nell'apprendimento:** Promuovere la consapevolezza dell'importanza della lingua inglese e stimolare la pratica autonoma al di fuori dell'ambiente scolastico, valorizzando le opportunità di apprendimento informale.

Metodologia Didattica

Le quattro abilità linguistiche fondamentali (*Reading, Writing, Listening, Speaking*) saranno esercitate e sviluppate attraverso attività comunicative e ludiche, organizzate mediante lavoro individuale, a coppie e in piccoli gruppi (*pair/group work*).

In sinergia e compresenza con il docente di classe, per ciascuna unità didattica verranno selezionate attività comunicative dal libro di testo in adozione:

- **Testo di riferimento:** *INSIGHT pre-intermediate* (Oxford University Press) – Unità 6-10 e *INSIGHT upper-intermediate* (Oxford University Press) Unità 1.

Il materiale del libro di testo sarà integrato con risorse autentiche reperite da Internet. Gli studenti saranno inoltre stimolati alla produzione autonoma e rielaborazione personale attraverso l'attuazione di ricerche e progetti didattici (*project work*).

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE

"G.GIOLITTI- G.B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA

Anno scolastico 2026/2027

Classe: **2E Linguistico**

Docente: Durando Chiara

Testo in adozione: *Colori della Matematica* edizione azzurra, volumi 1 e 2; Sasso Leonardo; Petrini

MODULO 0 – RIPASSO E RACCORDO CON LA CLASSE PRIMA			
PERIODO	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODALITÀ DI VERIFICA
Settembre	Ripasso di algebra: metodi per la scomposizione in fattori dei polinomi; equazioni lineari.	- Saper fattorizzare un polinomio con i metodi studiati. - Saper risolvere equazioni di primo grado, saperne verificare e commentare le eventuali soluzioni. - Impostare e risolvere problemi di primo grado.	Verifiche scritte e interrogazioni orali.
MODULO 1 - ALGEBRA			
Ottobre	Disequazioni lineari e sistemi di disequazioni lineari.	- Saper risolvere disequazioni di primo grado, saperne verificare e commentare le eventuali soluzioni. - Impostare e risolvere problemi di primo grado. - Comprendere il significato del concetto di "sistema" e saper applicare i metodi di risoluzione più appropriati. - Saper impostare sistemi risolutivi di semplici problemi lineari.	Verifiche scritte e interrogazioni orali.
Ottobre/ novembre	MCD e mcm tra polinomi. Frazioni algebriche.	- Saper determinare M.C.D. e m.c.m. tra polinomi. - Saper operare e risolvere espressioni con frazioni algebriche; - Impostare le condizioni di esistenza di semplici frazioni algebriche.	Verifiche scritte e interrogazioni orali.
Novembre/ dicembre/ gennaio	Equazioni frazionarie, Disequazioni frazionarie lineari ed a più fattori.	- Utilizzare quanto appreso riguardo le condizioni di esistenza delle frazioni algebriche nella discussione delle soluzioni di equazioni frazionarie; - Saper analizzare il segno del prodotto e del quoziente tra fattori di primo grado o di grado superiore scomponibili	Verifiche scritte e interrogazioni orali.

Febbraio/ marzo	Sistemi di equazioni lineari. Cenni alle funzioni: collegamento con equazioni, disequazioni e sistemi lineari	- Comprendere il significato del concetto di "sistema" e saper applicare i metodi di risoluzione più appropriati; - Saper impostare sistemi risolutivi di semplici problemi lineari. - Comprendere intuitivamente il concetto di funzione - Rappresentare per punti funzioni lineari sul piano cartesiano - Analizzare qualitativamente grafici di funzioni, lineari e non (ricerca degli zeri, studio del segno, punti di intersezione).	Verifiche scritte e interrogazioni orali.
MODULO 2 - ARITMETICA			
Marzo/ aprile	- I radicali aritmetici e algebrici, - Le proprietà dei radicali, - Le operazioni con radicali, - La razionalizzazione.	- Conoscere e comprendere il concetto di radicale; - Saper operare su semplici espressioni con i radicali aritmetici; - Determinare le condizioni di esistenza di radicali algebrici.	Verifiche scritte e interrogazioni orali.
MODULO 3 - GEOMETRIA			
Aprile	- Geometria analitica: punti e rette sul piano cartesiano. -	- Saper operare sul piano cartesiano con punti e rette; - Saper risolvere problemi di geometria analitica.	Verifiche scritte e interrogazioni orali.
Maggio	- Geometria: gli enti fondamentali. - I triangoli ed i relativi criteri di congruenza. - Parallelismo tra rette - I quadrilateri - Il teorema di Pitagora. - Cenni a similitudini e proporzionalità; cenni al teorema di Euclide	- Saper definire, riconoscere e rappresentare in costruzioni geometriche le nozioni basilari della geometria piana. - Conoscere e saper applicare i criteri di congruenza a semplici dimostrazioni - Conoscere e comprendere semplici teoremi e proprietà delle figure. - Risolvere problemi con il teorema di Pitagora.	Verifiche scritte e interrogazioni orali.
MODULO 4 - DATI E PREVISIONI			
Maggio	Dati e previsioni: il calcolo delle probabilità.	- Conoscere e comprendere il concetto di probabilità classica;	Verifiche scritte e interrogazioni orali.

		- Saper applicare il concetto base a semplici problemi sulla probabilità di eventi.	

Nota: Si precisa che il presente piano di lavoro è da intendersi come indicativo e non prescrittivo delle modalità di lavoro da attuarsi e dei contenuti da affrontare, dovendosi esso naturalmente adattare, in ogni sua parte, alle esigenze della singola classe di fronte alla trattazione dei vari argomenti.

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- **Collaborare e partecipare**: saper interagire in gruppo, saper interagire col docente, valorizzando le proprie e le altrui capacità.
- **Lavorare autonomamente**: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti ed estrapolando da queste le conoscenze utili.
- **Comunicare:** comprendere messaggi e linguaggi specifici, saper argomentare sulle proprie conoscenze ed elaborazioni, utilizzando supporti diversi.
- **Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche, valutando criticamente i dati e formulando soluzioni, individuare collegamenti e relazioni tra concetti diversi, anche appartenenti a più ambiti disciplinari.

Premesso che tutta l'attività didattica in questa disciplina si propone come finalità l'acquisizione delle suddette competenze, si prevede, in particolare, di proporre:

- Lavori autonomi (anche di gruppo) su argomenti trasversali, interdisciplinari o attinenti la realtà quotidiana;
- Formazione in preparazione alla prova Invalsi.

OBIETTIVI MINIMI:

- Saper risolvere semplici equazioni di primo grado numeriche intere e fratte. Saper risolvere semplici problemi con equazioni di primo grado.
- Riconoscere le figure piane e saperne individuare le principali proprietà. Conoscere i criteri di congruenza dei triangoli.
- Saper risolvere semplici disequazioni (intere e fratte) e sistemi di disequazioni.
- Saper calcolare la distanza fra due punti ed il punto medio di un segmento.
- Risolvere semplici problemi sulla retta.
- Saper risolvere sistemi lineari.
- Saper raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati; saper calcolare valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione; saper calcolare la probabilità di eventi elementari.
- Saper risolvere semplici problemi relativi a frequenza, media aritmetica, media ponderata, moda, mediana
- Saper operare con i radicali aritmetici.

METODOLOGIA

- Lezioni frontali (introduttive, di approfondimento, di sintesi);
- Lezioni dialogate (per l'introduzione degli argomenti, a partire da situazioni problematiche, e di discussione sulle risoluzioni fornite dagli alunni ai quesiti proposti);
- Esercitazioni collettive, individuali, a piccoli gruppi o in "coppie d'aiuto" (*peer-tutoring*);
- Lezioni di chiarimenti di dubbi e correzione, su richiesta degli allievi, dei compiti assegnati per casa che hanno presentato particolari difficoltà o degli esercizi maggiormente significativi;
- Lavori autonomi o di gruppo, in modalità *cooperative learning* o *collaborative learning*, anche su argomenti trasversali;
- Didattica di tipo laboratoriale e/o ispirata al modello della "flipped classroom"
- Utilizzo di TIC
- Esercitazioni mirate in preparazione alla prova INVALSI con quesiti proposti dal libro di testo o estratti dalle prove degli anni precedenti.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo
- Appunti
- Materiale fornito dalla docente (in aula o su Google Classroom)
- Integrazioni al testo o dispense
- LIM
- TIC, software didattici, risorse digitali e/o multimediali

VALUTAZIONE

Si prevede di assegnare almeno due valutazioni nel trimestre e almeno tre nel pentamestre.
Nelle prove scritte e orali sarà sottoposto a misurazione il raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi precedentemente illustrati.
Il voto finale sarà unico e rappresenterà la sintesi di diverse tipologie di prove che il docente sceglierà a propria discrezione, applicando le seguenti modalità di valutazione (differenziate secondo le necessità didattiche):

- verifiche scritte con:
    - esercizi e problemi di diverso livello di difficoltà, da quelli più semplici (simili a quelli svolti in classe o assegnati come compito a casa) a richieste più complesse che rivelino l'assimilazione dei concetti e la capacità di elaborazione personale
    - brevi domande di contenuto teorico a scelta multipla (con motivazione)
    - brevi domande a risposta aperta
- test scritti (validi per l'orale) con domande a risposta chiusa o aperta, quesiti semistrutturati e brevi esercizi per verificare l'acquisizione di concetti e regole

- interrogazioni orali, con risoluzione di esercizi e domande di argomentazione, di ragionamento o di verifica delle conoscenze teoriche
- eventuali compiti di realtà, lavori di gruppo, elaborati di approfondimento.

Le prove scritte sono principalmente finalizzate a verificare l'acquisizione della capacità di risoluzione autonoma di esercizi e problemi. Le prove orali (o valide per l'orale) verificano inoltre l'acquisizione delle conoscenze teoriche, la capacità di motivare e argomentare in modo corretto i procedimenti svolti, la capacità di costruire ragionamenti logici in modo coerente e di esporre contenuti teorici in modo preciso utilizzando la terminologia propria della matematica.

La scala dei voti va da 2 a 10.

Il recupero delle valutazioni insufficienti nello scrutinio del trimestre sarà verificato attraverso una prova scritta/orale, come indicato dall'insegnante in sede di scrutinio, la cui valutazione potrà costituire un voto del pentamestre a discrezione della docente (in base al periodo di svolgimento della prova, all'esito della stessa – se migliorativo o peggiorativo – e nel caso in cui la prova sia somministrata all'intera classe). In alternativa l'esito della prova verrà comunicato all'alunno e alla famiglia, ma escluso dalla media del pentamestre.

Valutazione delle prove scritte

Per ogni verifica scritta i docenti predisporranno una griglia, indicando il punteggio di ogni esercizio, sulla base del quale verrà assegnato un voto.

Ad ogni esercizio verrà assegnato un punteggio al quale si applicheranno penalità in base al numero e alla tipologia degli errori commessi, secondo la seguente tabella:

Penalità (rispetto al punteggio max. del singolo esercizio)	**Tipologia di errore**
Fino al 25%	**Lieve:** segno, trascrizione, omissione non grave (che non pregiudica la comprensione della strategia risolutiva)
Fino al 50%	**Medio:** applicazione di regola non completamente appropriata, calcolo.
Fino al 75%	**Grave:** concettuale, conoscenza, comprensione, interpretazione testo difforme.

In presenza di più tipologie di errori in uno stesso esercizio le penalità potranno essere sommate.

Si precisa che nell'assegnazione dei punteggi ai vari esercizi si valuteranno:

- conoscenza dei contenuti ed abilità specifiche, in particolar modo applicative;
- capacità logiche ed originalità della risoluzione;
- correttezza e chiarezza degli svolgimenti;
- completezza ed accuratezza della risoluzione;
- capacità di sintesi ed uso del linguaggio specifico.

Inoltre è possibile che vengano assegnati pesi differenti ad alcune verifiche.

Valutazione delle prove orali

Nelle prove orali vengono valutati:

- la conoscenza dei concetti fondamentali,
- la capacità di rielaborazione e di applicazione dei contenuti,
- la chiarezza e precisione dell'esposizione,
- l'uso appropriato del linguaggio tecnico della disciplina.

Il voto assegnato copre una scala da 2 a 10.

Il voto 2 corrisponde al rifiuto di essere interrogato o alla dichiarazione di impreparazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA		
Livello	**Descrittori**	**Voto/10**
Gravemente insufficiente	• Conoscenza nulla o molto frammentaria delle nozioni essenziali. • Esposizione estremamente scarna, con utilizzo scorretto o inadeguato del linguaggio matematico. • Lo studente non è in grado di costruire semplici ragionamenti, presentare esempi a sostegno delle proprie affermazioni o impostare procedimenti risolutivi, neanche se guidato. • Nello svolgimento dei calcoli commette errori gravi e ripetuti, anche in operazioni semplici e nell'applicazione di regole basilari.	**V ≤ 4**
Insufficiente	• Le conoscenze sono frammentarie e confuse; sono ancora presenti molte lacune e lo studente mostra difficoltà di elaborazione, esposizione e applicazione dei concetti. • La terminologia utilizzata è spesso impropria o poco precisa. • Lo studente fatica a condurre un ragionamento anche se guidato, commettendo talvolta errori concettuali. • Nello svolgimento dei calcoli sono presenti errori diffusi, anche in passaggi elementari.	**4< V ≤ 5**
Lievemente insufficiente	• Lo studente possiede conoscenze superficiali e perlopiù mnemoniche, mostrando ancora alcune lacune. • L'esposizione è incerta e spesso la comprensione dei concetti non è adeguata. La terminologia specifica viene a volte utilizzata in modo impreciso. • Lo studente, se opportunamente guidato dall'insegnante, è in grado di costruire semplici ragionamenti ed esempi o impostare procedimenti risolutivi in esercizi di tipologia nota, ma non ha ancora raggiunto un adeguato livello di autonomia. • Lo svolgimento dei calcoli è poco sicuro e caratterizzato da errori di vario tipo, anche se non sistematici.	**5 <V<6**

Sufficiente	• La preparazione rivela un impegno adeguato. Lo studente ha acquisito le conoscenze minime stabilite e i concetti essenziali. • L'esposizione è comprensibile, anche se non sempre fluida e con alcune imprecisioni. Il linguaggio specifico è utilizzato in modo accettabile. • Lo studente è in grado di applicare regole semplici in contesti ed esercizi di tipologia nota e mostra una capacità di ragionamento autonomo basilare. • Nello svolgimento di calcoli semplici commette pochi errori, mentre sono presenti maggiori difficoltà in passaggi complessi.	**$6 \leq V \leq 6{,}5$**
Discreto	• Le conoscenze sono più che accettabili e lo studente mostra una comprensione adeguata dei contenuti affrontati. • L'esposizione è generalmente chiara, anche se con qualche imprecisione nell'utilizzo della terminologia specifica. • Lo studente possiede una discreta capacità di collegamento e rielaborazione ed è in grado di risolvere autonomamente esercizi e problemi di tipologia standard, costruendo ragionamenti semplici ma perlopiù coerenti. • Mostra inoltre una buona autonomia operativa: i calcoli sono generalmente corretti, con alcune imprecisioni.	**$6{,}5 < V < 7{,}5$**
Buono	• Lo studente possiede conoscenze solide e ampie. • L'esposizione è fluida e precisa e contiene riferimenti teorici ben integrati, nonché esempi coerenti a supporto delle proprie affermazioni, che rivelano un buon grado di assimilazione e comprensione dei concetti affrontati. Il linguaggio matematico è utilizzato in modo corretto e sicuro. • Lo studente è in grado di compiere collegamenti e ragionamenti in modo autonomo. Mostra buone capacità di analisi e risoluzione dei problemi. • Svolge i calcoli in modo fluido, preciso e organizzato, con errori sporadici che spesso si autocorregge. • Lo studente possiede un adeguato livello di consapevolezza e capacità di previsione: riconosce schemi risolutivi e sa adeguare procedure esistenti a contesti non standard, è in grado di formalizzare ragionamenti non eccessivamente complessi.	**$7{,}5 \leq V < 8{,}5$**
Ottimo	• Le conoscenze sono ampie, approfondite e rielaborate, arricchite anche da ricerca e riflessione personale. • L'esposizione è chiara e sicura, con argomentazioni ricche, precise e complete. Il linguaggio matematico è utilizzato in modo rigoroso. • Lo studente possiede ottime capacità di ragionamento logico e di operare collegamenti tra le conoscenze possedute. • Possiede un'ottima padronanza delle tecniche di calcolo anche in procedimenti complessi.	**$V \geq 8{,}5$**

	• È in grado di affrontare la risoluzione di esercizi e problemi nuovi o complessi in autonomia, costruendo strategie di risoluzione originali. • Mostra ottime capacità di previsione, formalizzazione e comunicazione.	

Nella determinazione del voto finale si terrà conto della media aritmetica pesata dei risultati conseguiti nelle varie prove svolte in classe, dell'attenzione, della partecipazione, della collaborazione, dell'impegno, della costanza nello svolgimento del lavoro assegnato e, in particolar modo, del progresso dimostrato nel corso dell'anno. Tali osservazioni, pur non sempre quantificabili, potranno contribuire al giudizio complessivo e quindi alla proposta di voto.

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E DI APPROFONDIMENTO

Qualora si evidenziasse la necessità si procederà, per coloro che presentano difficoltà nell'apprendimento dei temi trattati, all'eventuale recupero o in itinere o mediante attivazione di corsi in orario extrascolastico.

VALUTAZIONE FINALE

In sede di scrutinio, il voto finale è proposto dal docente a partire dalla media aritmetica dei voti delle diverse prove (scritte e orali), tenendo conto soprattutto di:

- impegno dimostrato durante l'anno,
- assiduità e continuità nello studio,
- progressione nelle conoscenze e competenze.

Una volta che tutti gli studenti abbiano raggiunto il numero minimo di valutazioni concordato dal Collegio Docenti, eventuali valutazioni aggiuntive saranno incluse nel calcolo della media, ma non potranno sostituire precedenti valutazioni.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine dell'anno scolastico viene richiesta una valutazione per ciascuna delle quattro competenze dell'asse matematico:

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche graficamente.
2. Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
3. Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi.
4. Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e strumenti informatici.

Per la compilazione del certificato delle competenze di base, i docenti formuleranno un giudizio:

- in base alla conoscenza diretta degli studenti maturata nel lavoro quotidiano;

- e, se previsto, attraverso quesiti modellati sulle prove INVALSI, inseriti nelle ultime verifiche o in una prova apposita.

VERIFICA DEL RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI

Il recupero delle valutazioni insufficienti del trimestre dovrà essere verificato mediante una prova scritta o orale.

Se la prova include argomenti nuovi affrontati nel pentamestre o viene somministrata all'intera classe, la valutazione potrà costituire un voto valido per il pentamestre.

In caso contrario, l'esito della prova avrà solo valore informativo per l'alunno e la famiglia.

Per gli alunni con giudizio sospeso nello scrutinio di giugno:

L'alunno con debito formativo in Matematica deve sostenere a fine agosto/inizio settembre un esame di verifica articolato in:

- prova scritta (durata massima due ore, su tutto il programma svolto durante l'anno);
- interrogazione orale.

CONCLUSIONI

La docente, pur nella consapevolezza delle proprie specificità e libertà di insegnamento, si impegna a rispettare nelle linee generali la programmazione concordata e le modalità di valutazione qui descritte, discusse e condivise in sede dipartimentale.

Bra, 16/10/2026

Prof.ssa Durando Chiara

LICEO STATALE

SCIENTIFICO, LINGUISTICO, TECNOLOGICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE

"G.GIOLITTI-G.B.GANDINO"

VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)
TEL. 0172/44624 – FAX 0172/432320
Codice fiscale: 8200229 004 5
Codice scuola: CNPS05000D
E – Mail: segreteria@pec.liceidibra.com

DIPARTIMENTO DI RELIGIONE

PROGRAMMAZIONE DI IRC

Anno scolastico 2026-2027

Classe: **SECONDA** sez. **E** indirizzo **linguistico**

Docente: Galletto Silvia

PREMESSA L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendono avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

MODULI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
1. IL CRISTIANESIMO - I Vangeli e le fonti storiche non cristiane. - Punti chiave del messaggio di Gesù di Nazareth. - La morte di Gesù: cause religiose e sociali. - La resurrezione di Gesù: interpretazioni storiche e significato teologico. - Il volto di Gesù nelle diverse espressioni artistiche.	**CONOSCENZE** **COMPETENZE** **ABILITÀ**	- Conoscere il messaggio e l'opera di Gesù Cristo nei Vangeli, nei documenti storici, e nella tradizione della Chiesa. - Riconoscere la centralità dell'evento pasquale. - Imparare a valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano - Leggere pagine scelte del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione.
2. IL SACRO NELLA STORIA: LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI - Introduzione generale alle grandi religioni e alla loro diffusione nel mondo; - Art. 3 della Costituzione Italiana. - La fede nell'unico Dio: l'Islam. - Cenni sulle religioni orientali, in particolare il Buddhismo. - Integralismi e fondamentalismi. - Religioni e dialogo: temi condivisi.	**CONOSCENZE** **COMPETENZE** **ABIITÀ**	- Conoscere e confrontarsi con le religioni non cristiane - Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco. - Apprezzare la ricchezza delle diverse esperienze di fede e delle diverse culture intendendole come risorse per un autentico dialogo interreligioso.

- METODI DI VERIFICA

- Sintesi della lezione precedente.
- Interventi orali degli allievi.
- Questionari e/lavori di gruppo.
- Argomentazioni scritte su argomenti definiti

- METODOLOGIA

- Lezione frontale.
- Lavoro di gruppo: a gruppi si assegnano stesse consegne e ci si confronta con strumenti tecnici che ne permettono lo svolgimento con il distanziamento.
- Lettura guidata del libro di testo, di articoli di riviste specializzate o di quotidiani, e della Bibbia.
- Discussioni in classe libere o gestite in dinamica di gruppo.
- Visione guidata di filmati, servizi giornalistici, sezioni di film, opere d'arte.

- STRUMENTI DIDATTICI: quaderno per appunti, materiale multimediale, Bibbia

- VALUTAZIONE

Nota valutativa da trascrivere in pagella	Descrizione	Scala in decimi
INSUFFICIENTE: I	Nessuna conoscenza di argomenti. L'alunno non partecipa alla attività didattica e non si applica al lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.	5
SUFFICIENTE: S	Conoscenze superficiali e frammentarie. L'alunno applica le conoscenze essenziali pur con qualche errore; si esprime in modo accettabile. La partecipazione è saltuaria con interventi a volte non pertinenti.	6
DISCRETO: d	Conoscenze sommarie applicate con una certa correttezza ma non sempre in autonomia. La partecipazione è saltuaria e con interventi pertinenti.	7
BUONO: B	Conoscenze sostanzialmente complete. L'alunno applica correttamente le conoscenze acquisite, si esprime in maniera corretta, è partecipe e disponibile al lavoro in classe e al dialogo educativo. Discrete capacità di rielaborazione critica.	8
DISTINTO: D	Conoscenze complete con spunti di approfondimento su alcuni argomenti. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze. La partecipazione è attiva e costante, rielabora la materia in modo critico e personale, incide costruttivamente nel dialogo educativo. Buona capacità di rielaborazione critica	9
OTTIMO: O	Conoscenze ben articolate e approfondite sugli argomenti trattati. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze, coglie la complessità, si esprime in modo appropriato, rielabora i contenuti correttamente in modo autonomo e critico. La partecipazione è propositiva.	10

MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO,
CLASSICO E SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI - G.B. GANDINO"
VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)
Codice fiscale: 8200229 004 5
Codice scuola: CNPS05000D

Programmazione Annuale del Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive
Anno Scolastico 2026/2027

CLASSE: 2E

DOCENTE: Prof. BRIGNONE LUCA

Riferimenti normativi relativi alle competenze trasversali e disciplinari

In riferimento alle "Indicazioni nazionali per i licei" DPR n. 89/2010, l'insegnamento delle Scienze motorie e sportive all'interno della scuola secondaria di secondo grado ricopre un ruolo fondamentale nella formazione dello studente riguardante sia l'apprendimento delle competenze motorie, sportive, emotive, sociali per un corretto stile di vita; sia per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza trasversali (DM n 139/2007) necessarie per " la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva".

Obiettivi specifici di apprendimento

	La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	**Lo sport, le regole e il fair play**	**Salute, benessere, sicurezza e prevenzione**	**Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico**
PRIMO BIENNIO	Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.	La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. È fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; si impegnerà negli sport individuali abituandosi al	Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.	Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente; esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

		confronto ed alla assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.		
SECONDO BIENNIO	La maggior padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici. Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. Sperimenterà varie tecniche espressivo comunicative in lavori individuali e di gruppo, che potranno suscitare un'autoriflessione ed un'analisi dell'esperienza vissuta.	L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica; praticherà gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.	Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità; egli dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso	Il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie ed organizzative di maggior difficolta, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente che nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.
QUINTO ANNO	Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.	Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.	Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa e utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico. Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.	Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

OBIETTIVI MINIMI: La definizione degli obiettivi minimi richiesti sarà basata sui valori minimi indicati nelle varie tabelle di valutazione, tenuto conto dei dati fisici e della anamnesi motoria dell'allievo/a. Si farà poi riferimento ai dati di partecipazione ed impegno dimostrati.

METODOLOGIA: Secondo il tipo di attività proposte verranno utilizzati i seguenti metodi:
- **globale**: l'esercizio viene presentato dall'insegnante nella sua complessità con una spiegazione verbale e una dimostrazione pratica
- **analitico**: l'esercizio è scisso nelle sue parti principali o più complesse per poter meglio capirle e poi rappresentarle
- **individualizzato**: quando è necessario un intervento dell'insegnante per aiutare a superare le eventuali difficoltà del singolo, per i test, per le attività di atletica, per il recupero.
- **a coppie, a gruppi, in circuito**: secondo le diverse esigenze delle lezioni.

Durante le lezioni, l'insegnante avrà cura di sottolineare con la teoria le varie attività pratiche sperimentate, implementando e rinforzando con la conoscenza, la consapevolezza del perché si esegue un lavoro e del perché in una determinata modalità.
In particolare, si approfondiranno a livello teorico i temi legati all'alimentazione, al primo soccorso, all'igiene, alla disciplina personale, alla struttura ossea-articolare e muscolare.

STRUMENTI DIDATTICI:
- libro
- cronometro
- dispositivi elettronici
- internet
- video
- materiale condiviso
- attrezzatura sport specifica (piccoli e grandi attrezzi)

Attrezzature e luoghi in cui si svolgerà l'attività annuale:
- Palestre: via Serra, impianti del Palazzetto dello Sport, palestra del Guala.
- Esterni: Campo di Atletica di Viale Madonna Fiori, piscina di Bra, eventuali località scelte per corsi intensivi (es. corso di vela e corso di sci)

Verranno utilizzate le attrezzature presenti nelle palestre e negli esterni.

VALUTAZIONE:
- Prove pratiche
- Prove scritte e orali
- Approfondimenti e ricerche individuali/gruppi
- Schede di osservazione e autovalutazione

Le griglie di valutazione che verranno utilizzate sia per la prova orale che per le varie tipologie delle prove scritte, sono allegate alla fine del documento.

Unità di Apprendimento (UDA)

SPORT DI RACCHETTA

UDA	TENNIS
DURATA	10H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (6 Lezioni)	1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tennis Riuscire a mantenere lo scambio nelle varie discipline
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	PICKLEBALL
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (6 Lezioni)	1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, servizio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pickleball Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	BADMINTON
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Badminton Riuscire a mantenere lo scambio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	TAMBURELLO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tamburello Riuscire a mantenere lo scambio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volee Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	TENNIS TAVOLO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA

SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tennis tavolo Riuscire a mantenere lo scambio nelle varie discipline
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando battuta, diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

SPORT DI SQUADRA

UDA	UNIHOCKEY
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Unihockey
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: conduzione, passaggio, tiro Riuscire a muoversi correttamente nello spazio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	BASKET
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Basket
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: (cambiano in base alle classi) 1) palleggio, passaggio, cambio di direzione 180, virata, tiro

	2) palleggio, passaggio, virata e tiro 3) palleggio passaggio tiro 3 tempo 4) treccia 3 tempo Riuscire a muoversi correttamente nello spazio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche percorso a difficoltà variabile Osservazione sistematica della partita Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	CALCIO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALESTRA / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Calcio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	PALLAVOLO
DURATA	10H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, palleggio, bagher battuta, dalle 3° in avanti schiacciata/battuta dall'alto 2) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallavolo
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	TCHOUKBALL
DURATA	8H
AMBIENTE	PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, passaggio e tiro 2) Situazioni di gioco 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tchoukball
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina e colpire il pannello
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	PALLAMANO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallamano
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

UDA	PALLONE LEGGERO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione

COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallone leggero
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

UDA	FLAG FOOTBALL
DURATA	8H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Situazioni di gioco 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Flag Football
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	ARBITRAGGIO
DURATA	4h
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Norme di gioco 2) Gestione di situazioni di gioco 3) Gestione di situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Essere in grado di arbitrare una partita
ABILITÀ	Saper segnalare le infrazioni e le riprese di gioco
CONOSCENZA	Conoscere le regole dello sport ed i suoi gesti arbitrali
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

SPORT INDIVIDUALI

UDA	ATLETICA LEGGERA: GETTO DEL PESO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) PRESA 2) LANCIO 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente il getto del peso Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare il getto del peso (2 kg donne, 5kg uomini)
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	ATLETICA LEGGERA: SALTO IN LUNGO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Atterraggio 2) stacco 3) Rincorsa 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente un salto Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare un salto
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	ATLETICA LEGGERA: SALTO IN ALTO
DURATA	4H

AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Atterraggio 2) stacco 3) Rincorsa 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente un salto Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare un salto
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	SALTO DELLA FUNICELLA (Classi 1)
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi del salto della corda 2) Vari tipologie di superamento della corda (frontale, indietro…) 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente un salto /getto Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare un salto
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche test dei 30'' Vedi tabella Valutazione osservativa qualitativa del salto della corda Vedi griglia

UDA	CAPACITÀ COORDINATIVE: GINNASTICA
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Capovolta avanti 2) Capovolta indietro 3) Verticale 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente le prove

ABILITÀ	Saper effettuare le prove
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Valutazione osservativa qualitativa delle capacità eseguite

UDA	CAPACITÀ COORDINATIVE: PERCORSO MOTORIO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di spostamento del corpo nello spazio con i vari schemi motori di base 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente il percorso motorio nel tempo stabilito
ABILITÀ	Saper effettuare il percorso
CONOSCENZA	Conoscere gli schemi motori di base
MODALITÀ DI VERIFICA	Prova pratica sul percorso motorio

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: RESISTENZA
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALESTRA / PALAZZETTO DELLO SPORT
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Riuscire a correre ininterrottamente per 1000m
ABILITÀ	Corsa sulla lunga distanza
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Test a tempo su 1000m Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: FORZA
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA

SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare le prove in maniera corretta
ABILITÀ	Saper effettuare la prova
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche a discrezione del docente Test: Lancio palla medica, salto in lungo da fermo, test sit up, test push, sargent test Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: FLESSIBILITÀ
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Riuscire ad eseguire correttamente il test
ABILITÀ	Saper effettuare la prova
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche a discrezione del docente Test: Sit and reach Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: VELOCITÀ
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Riuscire a completare il test
ABILITÀ	Saper effettuare una corsa veloce
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Test 60 m, test navetta 4 x 10, 80m, 100m Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	PROGETTO NUOTO

DURATA	10H
AMBIENTE	PISCINA DI BRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (5 Lezioni)	1) Prova ed allenamento delle capacità acquatiche in base alle capacità di nuoto iniziali 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente una prova acquatica in relazione alle capacità iniziali
ABILITÀ	Saper effettuare una prova acquatica
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Valutazione osservativa Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA AD ATTIVITA' PRINCIPALMENTE TEORICA

UDA	ASSI, PIANI E MOVIMENTI
DURATA	4H
AMBIENTE	CLASSE
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	Conoscere e saper distinguere i piani e gli assi del corpo umano. Sviluppare la consapevolezza corporea e spaziale. Migliorare le capacità coordinative e condizionali. Promuovere il lavoro di gruppo, il rispetto delle regole e la collaborazione
COMPETENZA	Saper riconoscere e descrivere correttamente i movimenti e la posizione nello spazio del corpo
ABILITÀ	Saper riconoscere i movimenti
CONOSCENZA	Conoscere gli assi, piani e movimenti del corpo umano
MODALITÀ DI VERIFICA	Interrogazione scritta/orale

UDA	ANATOMIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE
DURATA	4H
AMBIENTE	CLASSE
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	Conoscere il corpo umano Saper definire i vari segmenti del corpo e i muscoli al loro interno
COMPETENZA	Saper riconoscere e descrivere correttamente muscoli e ossa dell'apparato muscoloscheletrico associati al movimento

ABILITÀ	Saper identificare muscoli e ossa interessati in un movimento specifico
CONOSCENZA	Conoscere l'anatomia di base dell'apparato muscolo scheletrico
MODALITÀ DI VERIFICA	Interrogazione scritta/orale

Programmazione comune degli argomenti di educazione civica

- CLASSI PRIME: EDUCAZIONE STRADALE
- CLASSI SECONDE: LE DIPENDENZE
- CLASSI TERZE: ALIMENTAZIONE E SPORT
- CLASSI QUARTE: IL DOPING
- CLASSI QUINTE: SPORT E DISABILITA', LE PARALIMPIADI

Obiettivi Minimi

	Competenze	**Abilità**	**Contenuti**	**Tipologia di prova per competenze**
PRIMO BIENNIO	- Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica. - Riconoscere il ruolo espressivo della propria corporeità Imparare a riconoscere le proprie abilità. - Esercitare la pratica motoria e sportiva. - Confrontarsi con gli altri tramite l'esperienza sportiva. - Utilizzare alcuni strumenti ed attrezzature specifiche della disciplina. - Adottare comportamenti responsabili a tutela della sicurezza personale e degli altri in ambiente sport	- Ri-elaborare schemi motori semplici - Produrre semplici sequenze motorie individuali e collettive anche in maniera guidata - Riconoscere ed applicare con l'aiuto del docente alcune tabelle riferite a test motori di base - Applicare le regole di base degli sport individuali e di squadra praticati - Applicare i principi basilari di prevenzione per la sicurezza personale ed altrui nei differenti ambienti - Manifestare emozioni e stati d'animo - Interagire all'interno del gruppo	- I concetti essenziali relativi all'attività motorio-sportiva (conoscere il proprio corpo, i movimenti di base, le qualità motorie) - Codificazione di alcuni linguaggi non verbali - Gli sport di squadra e individuali praticati a scuola (nozioni di base) - I principi fondamentali sulla sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni - Cenni di anatomia.	- Prova pratica. - Prove teoriche e/o scritte
SECONDO BIENNIO	- Adattare le proprie abilità alle differenti proposte motorie - Vivere positivamente il proprio corpo - Praticare in modo adeguato l'attività motoria e sportiva riconoscendone la valenza positiva ai fini del benessere personale e dell'acquisizione di corretti stili di vita - Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica e all'organizzazione degli	- Svolgere attività di diversa durata ed intensità e riconoscere le variazioni fisiologiche che esse comportano - Organizzare, anche in maniera assistita, le proprie conoscenze e capacità al fine di produrre semplici sequenze motorie - Praticare gli sport scolastici ricoprendo i ruoli più congeniali alle proprie capacità	- Esercizi a corpo libero e/o con piccoli attrezzi - Le regole di base degli sport individuali e di squadra svolti a scuola - Le nozioni di base di anatomia, fisiologia e la prevenzione degli infortuni - Le nozioni di base dell'educazione alimentare	- Prove pratiche - Prove teoriche e/o scritte

	eventi sportivi a livello scolastico - Muoversi in sicurezza e rispettare l'ambiente	- Svolgere funzioni di giuria e arbitraggio nel gioco scolastico - Utilizzare strumenti multimediali		
QUINTO ANNO	- Riconoscere ed applicare tabelle di allenamento - Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità personale - Utilizzare mezzi informatici e multimediali - Collaborare nell'organizzazione di eventi sportivi in ambito scolastico - Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale - Adottare stili comportamentali improntati al fair play	- Correggere comportamenti che compromettono il gesto motorio – Sfruttare le proprie capacità condizionali e coordinative nei vari ambiti motori - Saper interpretare i risultati dei test svolti - Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola e nei rapporti interpersonali - Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socioculturale - Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente	- La terminologia specifica della materia - Le differenti tipologie di esercitazioni - Le regole dei giochi sportivi praticati a scuola - I principi dell'alimentazione nello sport - Le nozioni fondamentali di anatomia funzionale prevenzione e salute - Gli effetti positivi dell'attività fisica - Gli strumenti multimediali - Gli aspetti organizzativi dei tornei sportivi scolastici - Principi e pratiche del fair play	- Prove pratiche - Prove teoriche e/o scritte

Griglia di Valutazione Obiettivi Minimi

Voto	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
5	Parziale disinteresse per la disciplina Rifiuto ed insofferenza delle regole Partecipazione conflittuale	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente.	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie
6	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili
7	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure e in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.

8	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.
9	Fortemente motivato e interessato	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato
10	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente

Griglia di Valutazione Biennio

	1000 m	Lancio (2kg)	Lungo da fermo	Velocità (30m)	Velocità (60m)	Velocità (80m)	Navetta 40m	SIT UP	SALTO IN LUNGO	SARGENT	PALLA MEDICA DORSALE (2kg)	Getto del peso	salto della corda 30"
	Femmine - BIENNIO												
10.0	4.10	4.0-+++	2.10-+++	4,9	9,5	12	10,9	31	4,3	47-50	8,5	>7,11	80
9.5	4.11-4.20	3.99-3.76	2.09-1.96	5	9,7	12,5	11,4	30	3,9	45-46	8	6,90-7,10	75
9.0	4.21 - 4.40	3.75-3.50	1.95-1.80	5,2	10	13	11,8	28-29	3,4	42-44	7,5	6,71-6,90	70
8.5	4.41-5.00	3.49-3.26	1.79-1.71	5,35	10,2	13,5	12	27	2,8	40-41	7	6,30-6,70	65
8.0	5.01-5.20	3.25-3.00	1.70-1.60	5,5	10,5	14	12,2	25-26	2,6	37-39	6,6	5,60-6,29	60
7.5	5.21-5.30	2.99-2.76	1.59-1.51	5,65	10,8	14,5	12,6	24	2,4	35-37	6,2	5,20-5,59	55
7.0	5.31-5.50	2.75-2.50	1.50-1.40	5,8	11	15	12,9	22-23	2,1	33-34	5,8	4,30-5,19	50
6.5	5.51-6.10	2.49-2.26	1.39-1.31	6,05	11,3	15,5	13,3	21	2	30-32	5,5	3,80 -4,29	40
6.0	6.11-6.50	2.25-2.00	1.30-1.20	6,1	11,7	16	13,6	19-20	1,9	28-30	4,7	3,10-3,79	30
5.5	6.51-7.10	1.99-1.76	1.19-1.11	6,3	12	16,5	13,9	18	1,7	25-27	4	2,80-3,09	
5.0	7.11-7.50	1.75-1.50	1.10-1.00	6,4	12,3	17	14,4	17-16	1,5	24-	3,2	2,20-2,79	
4.5	7.51-8.10	1.49-1.26	0.99-0.90			17,5	14,8	15	1,3		Se 3kg voto +1	< 2,20	
4.0	8.10>	1.25-1.00	0.89-0.80			18	15	14-13	1,1			3kg	
	Maschi - BIENNIO												
10.0	3.10	5.0-+++	2.60-+++	4,5	8,2	10,5	9,8	33	5,4	53-55	10,4	>9,10	80
9.5	3.11-3.20	4.99-4.76	2.59-2.46	4,65	8,4	11	10,1	32	5	51-52	10	8,50-9,10	75
9.0	3.21-3.40	4.75-4.50	2.45-2.30	4,8	8,6	11,5	10,4	30-31	4,4	47-50	9,6	8-8,50	70
8.5	3.41-4.00	4.49-4.26	2.29-2.21	4,95	8,8	12	10,7	29	4	45-46	8,5	7,61- 8	65
8.0	4.01-4.20	4.25-4.00	2.20-2.10	5,1	9	12,5	11	27-28	3,8	42-44	7,9	7,11-7,60	60
7.5	4.21-4.30	3.99-3.76	2.09-2.01	5,25	9,2	13	11,3	26	3,3	40-41	7,4	6,90-7,10	55
7.0	4.31-4.50	3.75-3.50	2.00-1.90	5,4	9,5	13,5	11,6	25	3,1	37-39	6,9	6,71-6,90	50
6.5	4.51-5.20	3.49-3.26	1.89-1.81	5,55	9,8	14	12	24	3	35-37	6	6,30-6,70	40
6.0	5.21-5.50	3.25-3.00	1.80-1.70	5,7	10	14,5	12,7	23	2,8	33-34	5,3	5,60-6,29	30
5.5	5.51-6.20	2.99-2.76	1.69-1.56	5,85	10,3	15	13	22	2,5	30-32	4,5	5,20-5,59	
5.0	6.21-6.50	2.75-2.50	1.55-1.40	6	10,7	15,5	13,5	20-21	2,3	29-	3kg	4,30-5,19	
4.5	6.51-7.10	2.49-2.26	1.39-1.21			16	13,9	19	2		Se 4kg voto +1	<4,29	
4.0	7.11	2.25-2.00	1.20			16,5	14,1	18	1,7			5kg	

Griglia di Valutazione attività pratica

LIVELLO VOTO	PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	ESECUZIONE DEL GESTO MOTORIO E DELLA TECNICA SPORTIVA	CONOSCENZA ED APPLICAZIONE DI TECNICHE E REGOLE DI GIOCO DEGLI SPORT INDIVIDUALI E/O DI SQUADRA	ATTEGGIAMENTO COMPORTAMENTALE
1	INESISTENTE	RIFIUTO CATEGORICO DI SVOLGERE ATTIVITÀ MOTORIA	SI RIFIUTA DI GIOCARE O DI SVOLGERE L'ESERCIZIO	DISTURBA CONTINUAMENTE LA LEZIONE DISINTERESSANDOSI COMPLETAMENTE DEI CONTINUI RICHIAMI DELL'INSEGNANTE
2	SI RIFIUTA DI SVOLGERE L'ATTIVITÀ PROPOSTA PERTANTO L'IMPEGNO È NULLO	NON ESEGUE ALCUN MOVIMENTO DISINTERESSANDOSI COMPLETAMENTE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA PROPOSTA	SI RIFIUTA DI PARTECIPARE ALLE LEZIONI CERCANDO DI APPROPRIARSI DELL'ATTREZZO SPORTIVO IN MANIERA DEL TUTTO AUTONOMA	NON RISPETTA LE REGOLE, È SCORRETTO E PROVOCA I COMPAGNI
3	PARTECIPA SALTUARIAMENTE E CON POCO INTERESSE	LA SCARSA ORGANIZZAZIONE PSICOMOTORIA E LA NON CORRETTA PADRONANZA DELLE MOBILITÀ DI ESECUZIONE RENDONO INEFFICACE L'AZIONE COMPIUTA	APPROSSIMATIVA L'ESECUZIONE DEL GESTO TECNICO IN QUANTO NON CONOSCE I FONDAMENTALI DI GIOCO DELLE DISCIPLINE PROPOSTE	DISTURBA DI FREQUENTE E NON COLLABORA CON I COMPAGNI
4	IMPEGNO SALTUARIO E PARTECIPAZIONE INCOSTANTE	ESEGUE GLI ESERCIZI CON ERRORI E IN MODO INSICURO, CONTINUE LE INTERRUZIONI SEGNO DI EVIDENTI DIFFICOLTÀ A LIVELLO DI APPRENDIMENTO MOTORIO	ESEGUE I FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE SPORTIVE IN MODO IMPRECISO ED APPROSSIMATIVO. SCARSA ANCHE LA CONOSCENZA DELLE REGOLE DI GIOCO	NON RICONOSCE I CORRETTI VALORI DELLO SPORT (FAIR PLAY) E RINUNCIA AD IMPEGNARSI PER APPLICARLI NELL'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA
5	PARTECIPA IN MODO SUPERFICIALE E DISCONTINUO ED È POCO DISPONIBILE ALLA COLLABORAZIONE	L'ESECUZIONE DEI MOVIMENTI È APPROSSIMATIVA E DENOTA UN'INSUFFICIENTE ORGANIZZAZIONE PSICOMOTORIA	CONOSCE LE REGOLE E I FONDAMENTALI DI GIOCO, MA NON SEMPRE L'APPLICAZIONE E L'ESECUZIONE E SUFFICIENTE VALIDA E CORRETTA	ADOTTA UN COMPORTAMENTO DISPERSIVO E NON SEMPRE LINEARE E RISPETTA PARZIALMENTE LE REGOLE
6	PARTECIPA ATTIVAMENTE E SI IMPEGNA IN MODO ACCETTABILE COLLABORA SOLO SE VIENE GUIDATO E SEGUITO	IL GESTO EFFETTUATO È GLOBALMENTE ACCETTABILE NELLE MODALITÀ DI ESECUZIONE. I RISULTATI DELL'AZIONE SONO SUFFICIENTI	CONOSCE ED APPLICA LE REGOLE; ESEGUE LE TECNICHE ELEMENTARI IN MANIERA ADEGUATA ALLE DINAMICHE DI GIOCO	È CONSAPEVOLE DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE REGOLE E DEL FAIR PLAY ANCHE SE FATICA A MANTENERE COMPORTAMENTI CONTROLLATI NELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
7	IMPEGNO COSTANTE E PARTECIPAZIONE FATTIVA: PARTECIPA A TUTTE LE ATTIVITÀ ED INTERAGISCE CON GLI ALTRI	CORRETTA ANCHE SE ANCORA RIGIDA L'ESECUZIONE DEL GESTO TECNICO; SI SFORZA DI MIGLIORARE LE PROPRIE CAPACITÀ	UTILIZZA SEMPRE CORRETTAMENTE I FONDAMENTALI NELLE SITUAZIONI DINAMICHE DI GIOCO; QUASI SEMPRE APPLICA IL GESTO ADEGUATO NEL RISPETTO DELLE REGOLE	É CONSAPEVOLE E RISPETTA LE REGOLE, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI NELLA MAGGIOR PARTE DELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
8	PARTECIPA ATTIVAMENTE E IN MODO PROFICUO, COLLABORA CON I COMPAGNI E SI IMPEGNA IN MODO ADEGUATO	ESEGUE CORRETTAMENTE ED IN MODO FLUIDO I GESTI MOTORI, L'ORGANIZZAZIONE DEL MOVIMENTO SI SVOLGE IN MODO DISCRETAMENTE PLASTICO E L'AZIONE RISULTA NEL COMPLESSO VALIDA	UTILIZZA SEMPRE CORRETTAMENTE I FONDAMENTALI NELLE SITUAZIONI DINAMICHE DI GIOCO; QUASI SEMPRE APPLICA IL GESTO ADEGUATO NEL RISPETTO DELLE REGOLE	É CONSAPEVOLE E RISPETTA LE REGOLE, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI NELLA MAGGIOR PARTE DELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
9	PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ MOTORIA CON ESECUZIONE CORRETTA, LINEARE, APPORTANDO ANCHE APPREZZABILI CONTRIBUTI CREATIVI	ARMONIOSO IL GESTO TECNICO; È ALLA RICERCA DEL MIGLIORAMENTO E SI DISTINGUE NELL'ESECUZIONE MOTORIA E TROVA SOLUZIONE ALLE VARIE PROBLEMATICHE	APPLICA SOLUZIONI TATTICHE ADEGUATE ALLE VARIE PROBLEMATICHE DI GIOCO FRUTTO DI UNA PREPARAZIONE DI BASE SCATURITA DALLA PRATICA AGONISTICA INDIVIDUALE DELLE DISCIPLINE SPORTIVE	SI DISTINGUE PER L'ATTEGGIAMENTO DI COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI, INTERAGISCE IN MODO COSTRUTTIVO E SA ASSOLVERE A COMPITI ORGANIZZATIVI

10	PARTECIPA COSTANTEMENTE, IN MODO ATTIVO E CON ELEVATO INTERESSE; SI IMPEGNA CON VIGORE E METODO	REALIZZA GESTI TECNICAMENTE CORRETTI, EFFICACI NEI RISULTATI ED ARMONICI NELL'ESECUZIONE	TECNICAMENTE PERFETTO NELL'ESECUZIONE DEI FONDAMENTALI DI GIOCO, SA ANCHE ASSOLVERE A COMPITI DI GIURIA NELL'INTERPRETAZIONE DELLE REGOLE DI GIOCO	RISPETTA RIGOROSAMENTE LE REGOLE DEL GIOCO E APPLICA IL FAIR PLAY, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI ANCHE IN SITUAZIONI CRITICHE DA VERO PROFESSIONISTA SPORTIVO

Griglia di Valutazione prova orale e/o scritta

Voto in decimi	**CONTENUTI**	**LINGUAGGIO SPECIFICO**	**CAPACITA' ARGOMENTATIVE E COMPRENSIONE**
1-4	Informazione del tutto insufficiente, argomentazioni non consistenti	Molto scarso o inesistente	Argomento assente o illogico e incoerente
5	Informazione insufficiente con argomentazioni poco chiare e confuse	Insufficiente, uso incerto del linguaggio specifico	Argomento carente e comprensione mnemonica e parziale
6	Informazione sufficiente, presenza superficiale degli elementi fondamentali e/o presenza corretta solo di alcuni di essi	Sufficiente, corretto e semplice l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione semplice e coerente, comprensione solo degli elementi essenziali
7	Informazione discreta, presenza corretta degli elementi fondamentali	Discreto, corretto ed appropriato l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione efficace e coerente, comprensione soddisfacente
8	Informazione corretta ed ampiamente soddisfacente dell'argomento	Buono, corretto ed appropriato l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione efficace e coerente, comprensione buona
9-10	Informazione ampia approfondita e con collegamenti	Ottimo, vario, rigoroso e ricco	Argomentazione puntuale, articolata e coerente, comprensione piena

PER LE PROVE STRUTTURATE si attribuisce un valore in punteggio per ogni risposta esatta (a seconda del numero dei quesiti, finalizzato al raggiungimento di un voto decimale), 0 per ogni risposta errata.

Griglia di Valutazione PPT e relazioni Word

	Livello base non raggiunto (1-5)	**Livello base 6**	**Livello intermedio 7-8**	**Livello alto 9-10**
Contenuto	Insufficiente/ erroneo/ che non consente di rispondere alla consegna	Accettabile e corretto, ma generico	Ricco, corretto e pertinente	Completo e preciso, perfettamente selezionato rispetto alla consegna
Testo slides/pagine	Errori grammaticali, mancanza di coerenza/ coesione, troppo testo, mancano le citazioni dell'autore	Forma semplice ma corretta, troppo testo mancano le citazioni dell'autore	Forma chiara e corretta, sintesi / parole chiave, mancano le citazioni dell'autore	Forma chiara, corretta e lessicalmente adeguata, sintesi e parole chiave, citazioni dell'autore
Immagini e Video inseriti	Non inseriti/ non pertinenti	Immagini pertinenti Video non inserito/ pertinente	Immagini e video pertinenti	Immagini e video comunicativamente efficaci
Grafica slides/pagine	Impressione di confusione, difficoltà di lettura (scelta colori, font..)	Complessiva chiarezza, mancanza di originalità	Efficacia comunicativa	Originalità ed efficacia comunicativa

Griglia di valutazione: Impegno e Partecipazione

Griglia di Valutazione: Impegno e Partecipazione

Criteri	Descrizione	Punteggio (1-5)
Partecipazione attiva	Lo studente è sempre presente e partecipa attivamente alle attività proposte, mostrando coinvolgimento e attenzione.	1 = Non partecipa o è spesso distratto. 3 = Partecipa in modo intermittente e a volte è distratto. 5 = Partecipa attivamente e con costante attenzione.
Collaborazione con i compagni	Lo studente collabora in modo positivo con gli altri, favorendo il lavoro di squadra e l'interazione durante le attività.	1 = Non collabora o crea conflitti. 3 = Collabora, ma a volte è reticente. 5 = Collabora sempre con entusiasmo e facilita il lavoro di gruppo.
Rispetto delle regole	Lo studente rispetta le regole di sicurezza, il rispetto reciproco e le modalità operative durante le attività.	1 = Non rispetta le regole e spesso crea disagi. 3 = Rispetta le regole, ma in modo non sempre costante. 5 = Rispetta sempre le regole con attenzione e rispetto.
Iniziativa e autonomia	Lo studente prende iniziative, è autonomo nelle attività e dimostra una buona capacità di adattarsi ai cambiamenti o alle difficoltà.	1 = Non prende mai iniziativa, dipende sempre dagli altri. 3 = A volte prende iniziativa, ma ha bisogno di supporto. 5 = Mostra grande autonomia e intraprendenza.
Impegno fisico e mentale	Lo studente mette il massimo impegno fisico ed è concentrato durante l'esercizio, senza distrazioni e mostrando costante sforzo.	1 = Non si impegna e sembra poco concentrato. 3 = Si impegna in alcune situazioni, ma non sempre. 5 = Mostra un impegno costante e massimo in ogni situazione.
Comportamento durante l'ora di lezione	Lo studente si comporta in modo appropriato durante l'ora di lezione, senza interruzioni o comportamenti problematici.	1 = Mostra un comportamento scorretto, distrae gli altri. 3 = Comportamento generalmente corretto, con occasionali distrazioni. 5 = Sempre rispettoso e adeguato nel comportamento.

Preparazione fisica e mentale	Lo studente si presenta fisicamente pronto per l'attività (abbigliamento adeguato) e mentalmente concentrato sull'attività proposta.	1 = Non è mai pronto, né fisicamente né mentalmente. 3 = Si presenta in modo adeguato, ma a volte non è completamente concentrato. 5 = Sempre pronto, sia fisicamente che mentalmente.
Capacità di adattamento a nuovi esercizi	Lo studente è capace di adattarsi ai nuovi esercizi o situazioni proposte, dimostrando elasticità mentale e fisica.	1 = Fa fatica ad adattarsi a nuove situazioni e esercizi. 3 = Si adatta con qualche difficoltà, ma riesce a progredire. 5 = Si adatta facilmente e mostra crescita in ogni nuova situazione.
Entusiasmo e motivazione	Lo studente mostra interesse genuino per le attività proposte, con un atteggiamento positivo e proattivo verso l'apprendimento.	1 = Mostra disinteresse o demotivazione. 3 = Mostra interesse in alcune situazioni, ma non sempre è motivato. 5 = È sempre entusiasta e motivato.
Crescita e miglioramento	Lo studente dimostra un progressivo miglioramento nel tempo, sia nelle capacità fisiche che nella partecipazione generale.	1 = Non mostra miglioramenti e rimane statico. 3 = Mostra alcuni miglioramenti, ma con progressi lenti. 5 = Mostra costante e significativo miglioramento.

Punteggio complessivo (somma dei punteggi da 1 a 5 di ogni criterio):	
40-45	10 - Eccellente partecipazione e impegno. Lo studente è sempre coinvolto, positivo, e migliorato nel tempo.
36-39	9 - Ottima partecipazione e impegno, con qualche lieve area di miglioramento.
32-35	8 - Molto buono. Lo studente è impegnato, ma ci sono alcune aree in cui potrebbe fare di più.
28-31	7 - Buono. Partecipazione e impegno sufficienti, ma con alcune lacune da colma
24-27	6 - Sufficiente. Lo studente partecipa, ma l'impegno è intermittente e c'è bisogno di maggiore costanza.
20-23	5 - Insufficiente. La partecipazione è scarsa e l'impegno limitato.
16-19	4 - Molto insufficiente. La partecipazione e l'impegno sono minimi.
10-15	3 - Gravemente insufficiente. Lo studente non partecipa o non si impegna praticamente mai.
5-9	2 - Pessimo. Non c'è alcuna partecipazione o impegno.
1-4	1 - Non sufficiente. Nessuna partecipazione o impegno.

Griglia di valutazione delle competenze

Competenza	Indicatore	D – Iniziale	C – Base	B – Intermedio	A – Avanzato
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Collabora e partecipa con responsabilità	Partecipa solo se guidato/a; fatica a integrarsi nel gruppo.	Partecipa a compiti semplici, dimostrando conoscenze e regole basilari.	Partecipa attivamente, compie scelte consapevoli e utilizza abilità acquisite.	Partecipa in modo autonomo, propone soluzioni, assume ruoli di leadership in modo responsabile.
	Riconosce i propri errori e li trasforma in occasioni di crescita	Ha bisogno di guida per riconoscere errori.	Riconosce alcuni errori, ma fatica ad agire per correggerli.	Riflette sulle proprie azioni e adatta i comportamenti.	Si auto-valuta criticamente, agisce per migliorarsi e sostiene gli altri nel farlo.
Competenza in materia di cittadinanza	Rispetta regole, ruoli e persone	Rispetta le regole solo se controllato/a.	Applica le regole di base e rispetta i pari.	Dimostra consapevolezza delle regole e le rispetta anche in nuove situazioni.	Interpreta e promuove il rispetto delle regole come valore condiviso.
	Assume comportamenti corretti e responsabili in ambito sportivo	Ha bisogno di mediazione per evitare comportamenti scorretti.	Mostra atteggiamenti generalmente corretti.	Agisce con rispetto e responsabilità anche sotto pressione.	È modello positivo per gli altri, promuove inclusione e fair play.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Comprende e valorizza aspetti culturali delle attività motorie (giochi tradizionali, sport)	Riconosce con difficoltà il significato culturale delle attività.	Identifica semplici collegamenti tra attività e contesto culturale.	Collega in modo consapevole le pratiche motorie al contesto culturale.	Approfondisce autonomamente e valorizza il significato culturale delle attività.
	Si esprime attraverso il corpo in attività creative o espressive	Mostra rigidità e difficoltà nell'esprimersi.	Partecipa a semplici attività espressive.	Si adatta a diversi contesti espressivi, mostrando creatività.	Utilizza consapevolmente il corpo per comunicare idee, emozioni, significati.
Modalità di verifica:	Osservazione attiva e sistematica durante tutte le attività didattiche.				

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
“G. GIOLITTI - G.B. GANDINO”

DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

PROGRAMMAZIONE DI CHIMICA E BIOLOGIA

Anno scolastico 2026/2027

Classe: 2^E

Docente: Simona Gili

L’insegnamento delle SCIENZE NATURALI è articolato in SCIENZE DELLA TERRA, CHIMICA e BIOLOGIA, le cui finalità sono di far acquisire allo studente la comprensione delle proprietà fisico-morfologiche della Terra e delle continue trasformazioni cui essa è soggetta e gli aspetti che riguardano la componente vivente, al fine di promuovere lo sviluppo e la crescita di personalità capaci di osservare criticamente i viventi, per imparare a rispettare e migliorare la biosfera.

MODULI e TEMPI	**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**			**MODALITÀ di VERIFICA**
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	
1. LE TRASFORMAZIONI CHIMICHE DELLA MATERIA E LA STRUTTURA ATOMICA **Tempi**: Settembre/Ottobre	Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Definizione di elemento, atomo, composto e molecola. Determinare la massa atomica e la massa molecolare. Spiegare le proprietà delle tre particelle che compongono l’atomo. Saper determinare il numero di protoni, elettroni e neutroni di un atomo.	Elemento, atomo, composto e molecola. Nomi e simboli degli elementi più comuni presenti sulla tavola periodica. L’unità di massa atomica, la massa atomica e la massa molecolare. Le particelle subatomiche: elettroni, protoni e neutroni.	Verifica scritta e/o interrogazioni.

		Spiegare la differenza tra atomo neutro e atomo stabile. Spiegare le differenze tra la tavola periodica di Mendeleev e la moderna tavola periodica. Identificare gli elementi della tavola periodica mediante il numero atomico.	Il numero atomico e il numero di massa. Modello atomico di Rutherford Gli isotopi. Atomi neutri. Atomi stabili e ioni. La tavola periodica di Mendeleev e la moderna tavola periodica.	
2. LA MOLE: **a) la quantità chimica** **b) i gas e il volume molare** **Tempi**: Ottobre Novembre	Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Calcolare il numero di moli dalla massa di una sostanza. Misurare la massa di un certo numero di atomi o di molecole usando il concetto di mole e il numero di Avogadro. Volume, pressione e temperatura di un gas: come variano una in funzione dell'altra	Definizione di mole. Il numero di Avogadro. La massa molare. Numero di moli, numero di molecole e numero di atomi. Volume, pressione e temperatura di un gas Il principio di Avogadro Cenni alle leggi dei gas	Verifica scritta e/o interrogazioni.
3. EVOLUZIONE, VIVENTI ED ECOSISTEMI **Tempi:** Dicembre Gennaio	Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Descrivere le cellule procariotiche ed eucariotiche e la loro origine Conoscere la differenza tra organismi autotrofi ed eterotrofi Comprendere il significato di evoluzione e di selezione naturale Riconoscere le principali differenze nei regni dei viventi Comprendere differenza tra analogia ed omologia Descrivere esempi di microevoluzione	Cellule procariotiche ed eucariotiche Organismi autotrofi ed eterotrofi Caratteristiche generali dei regni dei viventi Principali teorie evoluzioniste. Strutture omologhe ed analoghe Microevoluzione	Verifica scritta e/o interrogazioni.
4. LE BIOMOLECOLE **Tempi**: Febbraio	Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà.	Descrivere le proprietà fisiche e chimiche dell'acqua. Distinguere i carboidrati in	Proprietà fisiche e chimiche dell'acqua: legami a idrogeno, coesione, adesione e capillarità.	Verifica scritta e/o interrogazioni.

	Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. Conoscere le cause che provocano l'intolleranza al lattosio e il diabete. Descrivere le caratteristiche funzionali dei lipidi. Descrivere le caratteristiche funzionali delle proteine. Conoscere gli acidi nucleici Descrivere e rappresentare con adeguati modelli la struttura del DNA.	Il ruolo centrale del carbonio nei composti organici. Caratteristiche dei carboidrati Monosaccaridi: glucosio, fruttosio e galattosio. Disaccaridi: saccarosio, lattosio e maltosio. Polisaccaridi: amido, cellulosa, glicogeno e chitina. Intolleranza al lattosio, celiachia e diabete. Caratteristiche dei lipidi. Olio di palma e grassi saturi. Caratteristiche delle proteine Struttura e tipi di amminoacidi. I quattro livelli di organizzazione delle proteine. Molecole di DNA e RNA: strutture e funzioni	

5. LA CELLULA: STRUTTURA, TRASPORTI, METABOLISMO E DIVISIONE CELLULARE **Tempi**: Marzo-Aprile	Descrivere appositi preparati a partire dall'osservazione al microscopio ottico. Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	Spiegare le strutture e gli organuli che differenziano una cellula procariote da una cellula eucariote animale e vegetale. Descrivere gli scambi di sostanze che avvengono tra la cellula e l'esterno e viceversa. Cenni sulla respirazione cellulare e sulla fotosintesi clorofilliana. Descrivere i processi di divisione che avvengono nelle cellule somatiche e nelle cellule germinali. Spiegare la differenza tra cellule somatiche e gameti -Comprendere la differenza tra aploide e diploide Analizzare le fasi della meiosi Comprendere il meccanismo del crossing over e la sua importanza per una maggiore variabilità genetica Descrivere quali conseguenze si possono verificare nei gameti in seguito a errori del processo meiotico	Caratteristiche del microscopio ottico e risoluzione ottica. Differenze strutturali tra cellula procariote e cellula eucariote animale e vegetale. Gli organuli della cellula eucariote animale e vegetale: ribosomi, reticolo endoplasmatico liscio e rugoso, apparato del Golgi, mitocondri, lisosomi, plastidi e vacuolo. Citoscheletro, ciglia e flagelli. I trasporti attraverso la membrana cellulare. La respirazione cellulare La fotosintesi clorofilliana Il ciclo cellulare nelle cellule eucariote: interfase, mitosi e citodieresi. Significato di cromosomi e loro importanza La meiosi. Cellule aploidi e cellule diploidi. Importanza della mitosi e della meiosi nei cicli vitali.	Verifica scritta e/o interrogazioni.
6. I meccanismi riproduttivi, le malattie sessualmente trasmissibili e metodi di contraccezione **Tempi**: Maggio	Comprendere i principali meccanismi della riproduzione umana, collegando strutture e funzioni dell'apparato riproduttore maschile e femminile.	Riconoscere e descrivere i principali organi dell'apparato riproduttore maschile e femminile e associarli alle rispettive funzioni.	La riproduzione sessuata Gameti maschili e femminili e zigote. Principali organi delle gonadi maschili e femminili. Ciclo ovarico e mestruale.	Verifica scritta e/o interrogazioni.

	Interpretare correttamente fenomeni e processi biologici presenti. Utilizzare le conoscenze scientifiche per assumere comportamenti consapevoli e responsabili riguardo alla salute sessuale e riproduttiva.	Comprendere il ruolo degli ormoni nella regolazione del ciclo ovarico e del ciclo mestruale. Individuare i principali eventi che caratterizzano ovulazione e fecondazione. Individuare le principali modalità di trasmissione delle infezioni sessualmente trasmissibili e comprendere come prevenirle. Descrivere il principio di funzionamento dei principali metodi contraccettivi e confrontarli	Ovulazione, fecondazione. Malattie sessualmente trasmissibili. Metodi di contraccezione Importanza dell'informazione, della prevenzione e dell'accesso ai servizi sanitari.	
7. EDUCAZIONE CIVICA	Cambiamenti climatici, biodiversità, foreste	Adottare i comportamenti più consapevoli per la propria tutela, degli altri e dell'ambiente. Diventare cittadini consapevoli.	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: superamento delle disuguaglianze, tutela della salute e dell'ambiente.	Elaborato multimediale

METODOLOGIA: le lezioni saranno impostate in forma di dialoghi, dai quali gli alunni potranno trarre collegamenti con la realtà e con le altre discipline sia teoriche, sia tecnico-pratiche, per favorire una preparazione il più possibile organica e globale. Gli alunni verranno guidati verso un'osservazione critica della realtà che li circonda. Si curerà l'abitudine ad uno studio condotto con razionalità, metodo ed accuratezza e ad un corretto utilizzo dei libri di testo e degli altri strumenti didattici forniti dall'insegnante.
L'azione didattica sarà, per quanto possibile, individualizzata, attraverso una didattica rivolta all'individuo, ai differenti tempi di apprendimento, agli interessi che possono emergere più facilmente in un contesto di libertà d'apprendimento. Per questo sarà rivolta notevole attenzione agli aspetti metodologici e motivazionali dell'apprendimento come, ad esempio, la capacità di mantenere l'attenzione, di ascoltare e comprendere, di prendere appunti memorizzarli e rielaborarli, di utilizzare efficacemente i libri di testo e altri strumenti di consultazione, di organizzare proficuamente il proprio tempo di studio.
Le principali metodologie didattiche utilizzate saranno le lezioni dialogate, didattica laboratoriale attraverso semplici attività di riflessione personale e in gruppo, flipped classroom, quiz interattivi per autovalutazioni personali

STRUMENTI DIDATTICI: libri di testo, appunti, esercizi, strumenti di laboratorio, Google Classroom (repository di classe)

VALUTAZIONE: la valutazione sarà effettuata tramite verifiche scritte e/o interrogazioni di cui si allegano le relative griglie.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER INTERROGAZIONE ORALE

Giudizio	Voto	Descrizione
Assolutamente insufficiente	1 - 3	Lo studente non fornisce alcuna risposta o, se risponde, si esprime con diffusi errori concettuali, evidenzia di possedere conoscenze nulle o scarse e generiche.
Gravemente insufficiente	4	Lo studente evidenzia conoscenze assai lacunose e frammentarie, non riesce a organizzare il discorso, usa un lessico scorretto e improprio, risponde in modo non aderente alla richiesta.
Insufficiente	5	Lo studente si esprime in modo impreciso e generico, risponde in modo non del tutto pertinente alla richiesta, usa un lessico a tratti improprio, rivela conoscenze superficiali e mnemoniche.
Sufficiente	6	Lo studente conosce i contenuti essenziali della disciplina, espone in modo semplice, ma per lo più corretto, dimostra di sapersi orientare sia pure con qualche aiuto dell'insegnante, le risposte sono in genere aderenti alla richiesta.
Discreto	7	Lo studente espone in modo corretto e appropriato, le risposte sono aderenti alle richieste e i dati forniti sono precisi ed abbastanza organizzati, dimostra di sapersi orientare con minimo aiuto dell'insegnante, conosce in modo sicuro i contenuti essenziali.
Buono	8	Lo studente mostra completa conoscenza dei contenuti, l'esposizione è chiara e precisa; fornisce risposte aderenti alla richiesta e supportate dalla capacità di saper padroneggiare in modo autonomo i dati e concetti anche attraverso riflessione personale.
Ottimo/Eccellente	9 -10	Lo studente evidenzia un'esposizione sempre formalmente corretta e precisa, il lessico è ricco e appropriato, i dati e i concetti riportati sono esaurienti e ben organizzati, la preparazione risulta arricchita da contributi personali ed emergono capacità critiche e originalità di pensiero.

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B.GANDINO"

DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

PROGRAMMAZIONE DI LINGUA e CIVILTA' SPAGNOLA

Anno scolastico 2026-'27

Classi: IIE

Docente: Anna Maria Rinaldi
Docente di conversazione: Ximena Caro

MODULI e TEMPI	**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**		**MODALITÀ di VERIFICA (valide per tutte le unità didattiche)**
	COMPETENZE e ABILITÀ	**CONOSCENZE**	
Settembre **Unità 0**	Autovalutazione e consapevolezza delle proprie conoscenze	Ripasso dei nuclei fondanti del programma dell'anno precedente, con verifica sommativa	Le verifiche sommative, previste al termine di ogni ciclo di attività omogenee, consisteranno in prove di tipo oggettivo e/o soggettivo (brevi composizioni, lettere personali, questionari, dettati con lessico noto,

			esercizi di completamento, sostituzione, associazione e scelta multipla, brevi retroversioni, conversazioni guidate, test di ascolto e vocaboli…)
Ottobre/novembre **Unità 6**	Esprimere emozioni e sensazioni fisiche; chiedere motivazioni e giustificarsi; parlare della salute; parlare del passato recente.	**Lessicali:** corpo umano, malattie e medicinali **Grammaticali**: Uso di SER/ESTAR , anche con gli aggettivi; le costruzioni ACABAR DE + INFINITO, DEJAR DE + INFINITO, VOLVER A + INFINITO,; preterito perfecto dei verbi regolari ed irregolari; differenze nell'uso di POR/PARA Uso di POR QUE/POR QUÉ/PORQUÉ/PORQUE Uso di OTRO/EL OTRO/MÁS **Culturali**: Città accoglienti, ecologiche e sostenibili	
Novembre/dicembre **Unità 7**	Dialoghi nei negozi di abbigliamento Fare confronti Raccontare azioni abituali al passato	**Lessicali:** abbigliamento ed accessori **Grammaticali:** Il pretérito imperfecto e il pluscuamperfecto Comparativos y superlativos Pronombres y adjetivos posesivos pospuestos.	

		Culturali: abbigliamento sostenibile	
Gennaio/febbraio **Unità 8**	Dialoghi al ristorante Raccontare fatti lontani nel tempo Scrivere e presentare ricette di cucina (ORIENTAMENTO)	**Lessicali:** alimentazione, cibi, utensili da cucina **Grammaticali**: Il pretérito indefinido Adjetivos y pronombres indefinidos (parte I) Culturali: Comida sana y sostenible; la luca contra el desperdicio alimentario	
Febbraio/Marzo **Unidad 9**	Redigere una biografia Ordinare e organizzare un racconto Reagire di fronte ad un racconto	**Lessicali:** professioni, faccende domestiche **Grammaticali:** pretérito indefinido de los verbos irregulares; uso dei tempi passati dell'indicativo Los indefinidos (parte II) Culturali: Romper con los estereotipos de género en el mundo del trabajo (ED. CIVICA)	
Marzo/ Aprile **Unità 10**	Parlare di meteorologia e del clima Comprendere semplici istruzioni tecniche Parlare di piani e progetti Esprimere supposizioni o condizioni possibili	**Lessicali:** el tiempo y el clima **Grammaticali:** Futuro simple y compuesto y sus usos Período hipotético de la realidad Los relativos	

		Uso di : ENTRE/DENTRO DE, SIEMPRE/CADA VEZ; MÁS/YA Culturali: Cambio climatico, meteoropatia	
Maggio/Giugno **Unità 11**	Dialoghi negli hotel o sui mezzi di trasporto Fare ipotesi nel passato Chiedere e dare consigli	**Lessicali:** mezzi di trasporto, strutture ricettive **Grammaticali:** Morfologia e uso del condicional simple y compuesto El neutro **Culturali:** Turismo sostenibile	

Libro di testo: Polettini, Pérez Navarro: "Somos 2030" vol. A e B, Zanichelli
Cuenca Barrero, "Gramaticando", Minerva Scuola.

EDUCAZIONE CIVICA

Tempi (in ore)	Traguardi di competenza	Contenuti / Argomenti	Modalità di valutazione
6 ore nel trimestre	Organizzare una presentazione digitale su alcuni spunti tratti dalle letture assegnate per le vacanze: reperire materiale, selezionare le informazioni, organizzare un discorso. Collaborare in un piccolo gruppo.	Ogni gruppo, in base al libro letto, sceglie un argomento dell'Agenda 2030: - Difesa dell'ambiente (disboscamento e caccia illegale, inquinamento dei mari) - Uso consapevole delle reti sociali	Orale

		- Pari opportunità (nel lavoro e nello sport) e stereotipi di genere	

OBIETTIVI MINIMI

Classe Seconda (A2/B1):

- Maggiore autonomia e precisione nella comunicazione orale e scritta.
- Capacità di comprendere e produrre testi più complessi.
- Crescente consapevolezza metalinguistica e interculturale.

• **Ambito di competenza**	• **Nucleo comune**	• **Classe Seconda – Livello A2/B1**
• **Comprensione orale**	Comprendere testi orali e messaggi relativi alla vita quotidiana.	Comprende messaggi orali di carattere generale prodotti a velocità normale, riconoscendo punti chiave e intenzioni comunicative.
• **Interazione e produzione orale**	Esprimersi su argomenti di carattere quotidiano in modo efficace.	Sa interagire in contesti quotidiani con maggiore sicurezza e adeguatezza, gestendo brevi conversazioni su temi noti.
• **Comprensione scritta**	Comprendere testi scritti semplici.	Comprende testi più articolati, riconoscendo scopi comunicativi e informazioni specifiche.
• **Produzione scritta**	Produrre testi scritti di tipo personale o informativo.	Produce testi personali, funzionali o immaginativi più articolati e coerenti, anche se con qualche interferenza dalla lingua madre.
• **Consapevolezza linguistica**	Riconoscere e usare elementi fondamentali della lingua e della comunicazione.	Riflette sull'uso della lingua, riconosce elementi paralinguistici ed extra-linguistici e i simboli dell'alfabeto fonetico internazionale.

METODOLOGIA

L'attività didattica sarà incentrata sull'allievo che, informato e reso consapevole degli obiettivi che si intendono raggiungere, sarà guidato dall'insegnante in attività che prevedono l'uso della lingua in situazioni di comunicazione reale o simulata. Agli studenti verrà proposta una varietà di situazioni comunicative e di vita quotidiana atte a sviluppare una o più abilità linguistiche. In particolare, si cercherà di sviluppare l'abilità di

ascolto presentando testi orali, di progressiva difficoltà e differenziati per contesto, numero di interlocutori e registro linguistico, mentre per quanto concerne la produzione scritta verranno gradualmente introdotte tecniche di lettura estensiva ed intensiva, privilegiando testi relativi ai vari aspetti della vita e cultura dei paesi ispanofoni.
La produzione orale sarà inizialmente finalizzata allo scambio di semplici informazioni e successivamente all'espressione ed alla giustificazione di opinioni. Costante cura verrà dedicata all'acquisizione di una corretta pronuncia, intonazione e conoscenza dei fondamentali simbolo fonetici.
Le attività di produzione scritta, che diventeranno gradualmente più complesse, consisteranno in: questionari, dialoghi guidati, lettere personali, diari, brevi riassunti, composizioni su traccia, completamento di testi, dettati …
I momenti di riflessione sulla lingua costituiranno parte integrante del processo di sviluppo della competenza linguistica e, condotti su base comparativa con l'italiano, non si limiteranno alla presentazione di meccanismi formali ma saranno incentrati sul significato.
Il corso sarà diviso in unità didattiche articolate nelle seguenti fasi:

- attivazione della motivazione ed esplicitazione degli obiettivi,
- presentazione contestualizzata di funzioni e strutture,
- esercitazione controllata,
- riflessione sulla lingua,
- utilizzazione autonoma dei contenuti indicati in contesti nuovi.

Le ore di conversazione saranno dedicate all'apprendimento del lessico, allo sviluppo delle attività orali (comprensione e produzione, conversazione) e alla trattazione degli argomenti culturali previsti dalla programmazione e di eventuali temi che potranno scaturire dall'attualità o dalla richiesta dei ragazzi.

STRUMENTI DIDATTICI

In armonia con una sempre maggiore aderenza degli strumenti di lavoro alla realtà circostante, oltre agli indispensabili libri di testo, LIM, biblioteca ed eventuale materiale cartaceo, verranno anche utilizzati:

- Cdrom e DVD;
- laboratorio linguistico: compatibilmente con le necessità logistiche degli orari
- tablet: per l'utilizzo di Internet in lavori su materiali tratti da siti di particolare interesse;
- piattaforma e-learning: con la creazione di materiale creato dall'insegnante e/o dagli studenti.

VALUTAZIONE

Gli studenti saranno costantemente coinvolti in attività atte a fornire sia a se stessi sia all'insegnante un feed-back sul processo di insegnamento/apprendimento.
Le verifiche sommative, previste al termine di ogni ciclo di attività omogenee, consisteranno in prove di tipo oggettivo e/o soggettivo (brevi composizioni, lettere personali, questionari, dettati con lessico noto, esercizi di completamento, sostituzione, associazione e scelta multipla, brevi retroversioni, conversazioni guidate, test di ascolto…)

In tali prove si valuterà:
- la competenza comunicativa raggiunta,
- il livello di scioltezza e precisione nell'esposizione orale,
- la capacità di comprensione di testi scritti e messaggi orali,
- la capacità di produzione ed il livello di correttezza nella produzione di testi scritti.

La valutazione finale terrà conto oltre che dei risultati conseguiti nelle varie prove sommative, di altri elementi concordati con i singoli consigli di classe, tenendo sempre presenti gli obiettivi minimi prefissati.
Viste le diverse prove di verifica, la soglia della sufficienza potrà variare a seconda delle tipologie e oscillerà tra il 60 e il 70% di correttezza.
Il voto finale potrà essere il risultato di una media diversa da quella matematica (ponderata, ecc.). Il tutto secondo criteri che verranno esplicitati di volta in volta agli studenti.
Si allegano le griglie di valutazione che verranno utilizzate per la prova orale, mentre per le prove scritte le griglie verranno allegate qualora se ne presenti la necessità.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ORALE DI LINGUA SPAGNOLA

Classi di biennio

Comprensione orale	3 ottima 2 buona 1 scarsa
Pronuncia	4 ottima 3 sporadici errori 2 alcuni errori 1 errori frequenti
Correttezza grammaticale	5 ottima 4 sporadici errori 3 pochi errori 2 alcuni errori 1 frequenti errori
Lessico	5 ottimo 4 molto buono 3 abbastanza buono 2 limitato 1 povero
Fluidità d'espressione	3 molto buono 2 intermedia 1 povera

totale	……/20

Bra, 01.10.26

le insegnanti
Anna Maria Rinaldi
Ximena Caro